

COMMENTO

SI CHIUDE UN'ESPERIENZA
MA IMPEGNO E PASSIONE
NON VENGONO MENO

di **CINZIA FONTANA**
Deputata PD

■ Dopo 12 anni di esperienza in Parlamento, ho deciso di rinunciare alla proposta di candidatura al Senato. Sono stati 12 anni intensi, entusiasmanti, a tratti anche particolarmente difficili, ma vissuti fino all'ultimo con lo stesso entusiasmo, passione, senso del dovere e della responsabilità come il giorno in cui varcai per la prima volta l'aula di Montecitorio. Anni durante i

quali ho cercato di coniugare il lavoro istituzionale nazionale con l'impegno su e per il territorio. So che a volte ci sono riuscita ed altre un po' meno, ma vi assicuro che la disponibilità all'ascolto e all'incontro è stata massima perché poi, alla fine, è sempre stato il territorio il luogo di cui mi piace avere cura. Anni, questi ultimi, in cui ho avuto un privilegio straordinario, quello

di poter dare una mano nella gestione del gruppo Pd alla Camera. Un'esperienza unica, che ho voluto vivere fino in fondo con tutta l'umanità, l'attenzione e la sensibilità di cui sono capace per tenere insieme una comunità politica che non può essere semplicemente la somma di singole personalità o di aree.

Continua a pagina 15

SPECIALE

**Tutte le misure
della Legge
di Bilancio 2018**

Alle pagine 18 e 19

CRONACHE



CITTADINE E CREMASCHE

Anno V - Numero 1 - FEBBRAIO 2018

ELEZIONI REGIONALI

Matteo Piloni e Elisabetta Nava: ecco i candidati del territorio per il Pirollone

Intervista all'assessore di Crema in corsa con la lista del Partito Democratico a sostegno di Gori. Si vota domenica 4 marzo, dalle ore 7 alle 23, in contemporanea con le elezioni politiche

ALLE PAGINE 2 E 3



CHIAMAMI COL TUO NOME

Una prima cremasca... da Oscar!

A PAGINA 5

BAGNOLO CREMASCO

Scuola primaria, alunni in visita alla Regione

A pagina 7

MOSCAZZANO

Gemellaggio tra cultura e solidarietà

A pagina 9

MONTODINE

Tanti progetti in cantiere

A pagina 8

VAIANO CREMASCO

Il paese ricorda Gianni Alchieri

A pagina 10

LA VIGNETTA



SERGNANO

Urbanistica, variante al Pgt: primo sì

A pagina 11

ROMANENGO

Fatture, giunta Polla senza pudore

A pagina 13

IZANO

Voto, incontro il 16 febbraio

A pagina 12

PIANENGO

Bilancio, il 22 in consiglio

A pagina 14

ITALIA AL VOTO 4 MARZO 2018

La campagna elettorale entra nel vivo

Per le elezioni si candida come consigliere regionali Matteo Piloni, assessore all'ambiente di Crema. Per le politiche in campo Luciano Pizzetti e Alessia Manfredini alla Camera. Valentina Lombardi per il Senato

di MAURO GIROLETTI

Con la presentazione delle liste del Partito Democratico alle elezioni politiche nazionali del 4 marzo 2018, sono stati ufficializzati anche i candidati che si presenteranno nei collegi di Camera e Senato in Provincia di Cremona. Luciano Pizzetti (senatore uscente e sottosegretario ai rapporti con il Parlamento) sarà candidato della lista Pd nel collegio plurinomineale Cremona-Mantova della Camera dei Deputati (parte proporzionale).

Alessia Manfredini (assessore all'ambiente del Comune di Cremona) è la candidata della coalizione di centrosinistra nel collegio uninominale di Cremona-Crema, mentre sarà Valentina Lombardi (consigliere comunale di Soncino) a rappresentare il territorio nel collegio uninominale Cremona-Crema-Lodi al Senato. La legge elettorale nazionale prevede che circa il 40% dei parlamentari venga assegnato nei collegi uninominali con un sistema maggioritario a turno unico, mentre il restante 60% di deputati e senatori verranno ripartiti in maniera proporzionale (con sbarramento al 3%) nelle liste di partito che si presentano a livello di collegi plurinominali. Per quanto riguarda le elezioni regionali, che si terranno nella stessa giornata delle politiche nazionali, la lista del Partito Democratico di Cremona è stata completata e presentata ufficialmente nel corso di una conferenza stampa, introdotta dal vicesegretario provinciale Andrea Virgilio. I quattro candidati (due uomini e due donne) al consiglio regionale sono: Luca Burgazzi (consigliere comunale a Cremona e presidente della commissione cultura della città capoluogo), Elisabetta Nava (vicesindaco di Rivolta d'Adda e presidente della rete bibliotecaria cremonese), Matteo Piloni (segretario provinciale PD e assessore all'urbanistica del Comune di Crema) e Francesca Pontiggia (anche lei consigliere comunale a Cremona, dove presiede la commissione ambiente del Comune). L'età media della lista è di poco più di 30 anni e i candidati, tutti impegnati in ruoli di responsabilità nelle amministrazioni locali, rap-



Giorgio Gori, candidato Presidente di Regione Lombardia

presentano nel complesso tutti i territori della Provincia di Cremona. La legge elettorale regionale prevede la doppia preferenza di genere: ogni elettore, votando la lista PD, avrà quindi la possibilità di indicare due preferenze (una di sesso maschile e una di sesso femminile), scrivendo il cognome dei candidati prescelti. Matteo Piloni, segretario provinciale del Partito Democratico di Cremona, ha così

commentato le candidature per le elezioni politiche e regionali nel territorio cremasco e cremonese: «In un contesto davvero complicato, come PD di Cremona abbiamo lavorato in questi giorni per continuare a rappresentare il territorio in Parlamento. Il risultato ottenuto è la candidatura di Pizzetti alla Camera nella parte proporzionale. Spazio anche per altre candidature cremonesi, con Alessia



Manfredini all'uninomineale alla Camera e Valentina Lombardi, di Soncino, per l'uninomineale al Senato. Sono invece profondamente dispiaciuto per Cinzia Fontana, che in questi anni ha lavorato con forza e determinazione, ma anche con la consapevolezza che, dato il quadro nazionale e regionale, mantenere due parlamentari sarebbe stata un'impresa quasi impossibile. A lei va il mio e nostro più grande grazie per il lavoro svolto in questi anni, certi che il suo impegno non mancherà nelle prossime settimane, e oltre. Con loro e con i candidati del PD in Regione, tra cui il sottoscritto, faremo una grande campagna elettorale con l'obiettivo di portare e rappresentare i nostri territori a Roma e Milano, con rappresentanti del territorio».

COME SI VOTA PER CAMERA E SENATO

Ci saranno due schede: una per la Camera dei Deputati (di colore rosa) e una per il Senato della Repubblica (di colore giallo). In entrambe le schede ci sarà il nome del candidato uninominale e i simboli dei partiti che compongono le coalizioni. Le modalità per votare sono due: l'elettore può tracciare una croce sul nome del candidato all'uninomineale e sul simbolo di uno dei partiti. Nel caso in cui l'elettore esprima la sua preferenza nell'uninomineale il suo voto al candidato viene esteso automaticamente alla lista e, nel caso di coalizione, sarà distribuito tra le liste che lo sostengono proporzionalmente ai risultati delle liste stesse in quella circoscrizione elettorale. Nel caso in cui l'elettore voti invece per un partito il voto verrà automaticamente assegnato al candidato dell'uninomineale. La legge elettorale nazionale non prevede il voto disgiunto, quindi qualora l'elettore dovesse votare un candidato all'uninomineale e una lista che non lo appoggia il voto verrebbe considerato nullo.

COME SI VOTA PER LE ELEZIONI REGIONALI

Sulla scheda (di colore verde) ci sarà il nome del candidato Presidente della Regione e i simboli dei partiti che compongono le coalizioni. Le modalità per votare sono due: l'elettore può tracciare una croce sul nome del candidato Presidente ed il simbolo di uno dei partiti presenti sulla scheda. Nel caso in cui l'elettore voti solo per un partito il voto verrà automaticamente assegnato al candidato Presidente collegato alla lista prescelta. La legge elettorale regionale prevede il voto disgiunto: l'elettore potrà quindi votare per un candidato Presidente e anche per una lista che non lo appoggia. Per l'elezione dei consiglieri regionali è prevista la doppia preferenza di genere: ogni elettore avrà quindi la possibilità di indicare una o due preferenze (una di sesso maschile e una di sesso femminile), scrivendo il cognome dei candidati prescelti accanto al simbolo del partito in cui sono candidati.

Centrosinistra: ecco i candidati del territorio per Roma e Milano

CAMERA DEI DEPUTATI

Collegio uninominale Cremona-Crema:

Alessia Manfredini

Collegio plurinomineale

Cremona-Mantova (parte proporzionale):

Maria Elena Boschi,

Luciano Pizzetti,

Elena Bonetti,

Armando Trazzi



SENATO DELLA REPUBBLICA

Collegio uninominale

Cremona-Crema-Lodi:

Valentina Lombardi

Collegio plurinomineale

Cremona-Mantova-Lodi-Pavia

(parte proporzionale):

Valeria Fedeli,

Alan Ferrari,

Francesca Zaltieri,

Fabrizio Santantonio



CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Circoscrizione provinciale

Cremona:

Luca Burgazzi,

Elisabetta Nava,

Matteo Piloni,

Francesca Pontiggia



Matteo PILONI

Elisabetta NAVA

PD
Partito Democratico
GORI
PRESIDENTE

ELEZIONI REGIONALI 4 MARZO 2018

Diamoci da fare!

SCHEDA VERDE

ELEZIONI REGIONALI 4 MARZO 2018

Piloni

Nava

PD
Partito Democratico
GORI
PRESIDENTE

■ Per votare **scrivere Piloni e Nava** vicino al simbolo **PD**

■ Si possono dare massimo 2 preferenze (uomo/donna)

PARLA MATTEO PILONI

Dal Comune alla Regione dalla Regione al territorio

Intervista al candidato cremasco al Pirellone: il resoconto della sua attività amministrativa nella città di Crema e gli impegni per il futuro

di TIZIANO GUERINI

■ Matteo Piloni è da quattro anni assessore al Comune di Crema, con deleghe importanti quali urbanistica, ambiente, turismo e commercio. Sarà candidato alle elezioni per il Consiglio della Regione Lombardia nella lista per la provincia di Cremona del Partito Democratico, di cui è il segretario provinciale. Lo troviamo nella sede cremasca del suo partito, in via Bacchetta, già alle prese con i tanti appuntamenti elettorali in tutta la provincia.

Che senso politico dai alla tua candidatura?

Intanto quello di mantenere una presenza in Regione per il nostro territorio dopo che questo incarico è stato svolto in modo egregio da Agostino Alloni per due tornate. E anche da lui, dal suo impegno, che ho imparato come siano importanti le funzioni e le de-

cisioni regionali per lo sviluppo del nostro territorio; soprattutto quando tali funzioni e decisioni o mancano o sono sbagliate come è avvenuto spesso durante il governo regionale del centrodestra a guida leghista.

Le tue deleghe in Comune a Crema sono le più indicate, per la loro importanza e per la loro dimensione non solo circoscritte alla città, per poter valutare l'importanza di una sinergia con l'istituzione amministrativa regionale.

È così, e spesso ho avvertito scarsa comprensione e sostegno da parte della Regione Lombardia per la nostra politica territoriale, specie sul fronte dell'ambiente e del commercio, quando avremmo voluto e potuto fare di più. E poi rimangono aperti molti problemi: i lavori per il completo raddoppio della Paullese, il treno diretto per Milano, mantenere e rafforzare l'auto-

nomia dell'Ospedale di Crema, valorizzare i prodotti e le imprese locali. Per citare solo alcuni temi.

Eppure molto nel Comune di Crema è stato fatto, anche direttamente in riferimento alle tue deleghe.

Abbiamo avviato i Piani attuativi con il coinvolgimento degli Ordini professionali per il rilancio della attività urbanistica specie sul fronte del recupero di siti degradati o dismessi in città come il Corpo di guardia di porta Ombriano o il vecchio distributore davanti ai giardini pubblici; prossimamente partirà il recupero dell'immobile incompiuto da anni di via Indipendenza e quello dell'ex officina di via Gramsci. Per il miglioramento dell'Ambiente abbiamo istituito l'Agente ambientale, promosso le giornate ecologiche, definito il nuovo contratto per la raccolta rifiuti con Linea Gestioni. Più diffi-

cile intervenire a livello locale sulla qualità dell'aria, quando diventano indispensabili le iniziative su una scala territoriale più ampia come ad esempio quella regionale. Voglio anche sottolineare come per il Turismo sia stato importante il nostro rapporto con la Film Commissions che ha portato alla realizzazione a Crema e nel territorio del film del regista Luca Guadagnino "Chiamami con il tuo nome": già si stanno vedendo i primi effetti positivi di apprezzamento e di attrattiva del Cremasco. Spiace invece non essere riuscito a realizzare gli Stati Generali del Commercio, non ancora accolti da tutte le associazioni del settore: non vorrei che qualcuno si sia tirato indietro proprio per la mia candidatura alle elezioni regionali. Sarebbe una scelta miope!

.....
Matteo Piloni: dall'impegno



Matteo Piloni

nel Comune di Crema a quello in Consiglio regionale guardando alle potenzialità del nostro territorio da una dimensione più ampia che sia però anche più attenta ai problemi dei vari territori. Cosa che avverrà se gli elettori consentiranno un cambiamento delle politiche regionali con

l'elezione del candidato presidente Giorgio Gori per il centrosinistra, al quale Matteo Piloni per la sua matura esperienza amministrativa e politica, saprebbe dare un importante contributo da consigliere regionale. Da Crema alla Regione; dalla Regione al territorio!

LINEA FERROVIARIA CREMA-TREVIGLIO-MILANO

I sindaci del Cremasco in viaggio con i pendolari: per non dimenticare



■ Molti Sindaci dell'area cremasca hanno aderito all'iniziativa del Comitato Pendolari "In treno con Noi - Per non dimenticare" organizzata nella mattinata di giovedì 1 febbraio in ricordo della tragedia del treno deragliato a Pioletto. Con loro hanno partecipato anche alcuni candidati alle elezioni regionali del prossimo 4 marzo, tra cui Giorgio Gori, che ha voluto ribadire, in prima persona, la sua solidarietà ai tanti lavoratori e studenti che quotidianamente usano il treno per andare a Milano.

Saliti in gran parte alla stazione di Crema i sindaci e gli amministratori hanno voluto rappresentare con la fascia tricolore, a nome di tutta la comunità, il cordoglio alle famiglie delle tre vittime dell'incidente ferroviario di Pioletto e la vicinanza a tutti coloro che sono rimasti feriti, alcuni in modo grave. Durante il tempo del tragitto trascorso con i pendolari si è potuto percepire chiaramente la grave preoccupazione avvertita da coloro che ogni giorno, per lo più per motivi di lavoro o di

studio, percorrono questa tratta ferroviaria. Nei loro racconti si avverte che da tempo era netta la convinzione che qualcosa di grave sarebbe potuto succedere per i continui disservizi, i ritardi, le soppressioni, la vetustà ed inadeguatezza del materiale rotabile, le mancate conferme circa l'esistenza di un piano di manutenzione serio e puntuale. Fatti, non opinioni, sempre denunciati, egualmente inascoltati. Qualcuno ha detto con amarezza: «Non siamo mai stati presi sul serio, abbiamo solo avuto promesse, mai mantenute, in una situazione che continuava a peggiorare».

Da parte di tutti i primi cittadini e i rappresentanti delle istituzioni presenti è emersa l'indispensabilità di stabilire con esattezza e tempestività le cause dell'incidente e le responsabilità. Un doveroso tributo di chiarezza, di giustizia e di rispetto per le vittime, i feriti, i loro familiari e per tutti i viaggiatori che si affidano al trasporto ferroviario su questa linea martoriata. In particolare i sindaci del territorio hanno assunto l'impegno di



Sindaci e amministratori che hanno partecipato all'iniziativa dei pendolari

portare avanti, con la massima determinazione e a tutti livelli, le istanze dei viaggiatori affinché questa linea ferroviaria abbia la dignità sia di tutte le altre e sia adeguata, in primis quanto a sicurezza e manutenzione, poi anche puntualità dei convogli e condizioni e confort dei mezzi, agli standard del trasporto ferroviario del ventunesimo secolo.

Non ha certo tratto in inganno il treno Vivalto messo a disposizione da Trenord oggi per l'occasione, vista la presenza dei sindaci, di due candidati alla presidenza di Regione Lombardia, di vari candidati al consiglio regionale, dei parlamentari Bordo e Fontana: tutti sanno bene che il materiale rotabile che viaggia su questa tratta, come il giorno dell'incidente, è molto più obsoleto e meno confortevole.

Al termine del viaggio, vedendo ripartire il convoglio, un solo pensiero, una sola riflessione ha accomunato tutti i presenti: «Non si può perdere la vita andando al lavoro in treno, si va al lavoro per vivere, non per morire».

LUCA FRERI

ilRIDOTTINO Wedding

Il tuo matrimonio, il tuo giorno più bello. Emozioni uniche ed irripetibili.

Se stai cercando la sicurezza che tutto andrà per il meglio, affidati, per il banchetto più importante della tua vita, a chi non lascerà niente al caso e all'improvvisazione. Insieme cureremo ogni minimo particolare in modo tale che tutto sia perfetto!

Vieni a conoscere le nostre splendide sale in Palazzo Crivelli a Crema ma se desideri una location romantica ed indimenticabile possiamo organizzare il pranzo anche in una meravigliosa "villa" nella quiete della campagna cremasca. Elegante sfondo che renderà speciale il tuo giorno più importante ... e tutto sarà come hai sempre sognato.

ilRIDOTTINO è chiuso la Domenica sera e il Lunedì - tel. 0373 256891

LAVORI PUBBLICI

Nuovo argine del Cresmiero in via Crispi

■ Sono in corso i lavori lungo il Cresmiero in via Crispi per consolidare le sponde, rifare il fondo dei parcheggi, delimitandoli come in origine, guadagnando dunque alcuni posti auto.

I costi per i lavori di appalto, compresi i costi di sicurezza, ammontano a 58.000 euro e prevedono la posa di pietrame, di terreno vegetale, di una rete zincata di ancoraggio, la retti-



fica spondale, con lisciature, del canale, il rifacimento dello scarico, la sostituzione dei cordoli e infine l'installazione di un guardrail in acciaio Corten, che farà sparire l'attuale palizzata di legno.

«La scarpata del Cresmiero si presentava come una ferita, dopo molti anni di agonia» commenta l'assessore ai lavori pubblici Fabio Bergamaschi. «L'idea di trasformarla in pro-

menade naturalistica non è mai decollata. Nel frattempo l'usura del tempo ed errori progettuali l'avevano progressivamente erosa, costringendo a interventi di messa in sicurezza che avevano sottratto disponibilità di parcheggio. Il risultato è stato un abbandono. Ora questo angolo di città ritornerà come un tempo, ritrovando la sua vocazione di area naturalistica con verde spontaneo».

CREMA IL NUOVO CENTRO STORICO

Piazza Garibaldi sarà più bella e viva

L'assessore Bergamaschi assicura che il progetto sarà innovativo e rispettoso di tutte le esigenze



Il "bozzetto" della nuova piazza a confronto con la situazione attuale

di FEDERICA MORO

■ Entro la fine dell'estate inizierà la trasformazione di piazza Garibaldi. A confermarlo sono gli assessori di Crema Fabio Bergamaschi e Matteo Piloni, che, a fine gennaio, hanno incontrato i rappresentanti dei commercianti e artigiani locali proprio per condividere le idee e i progetti circa la riqualificazione della piazza.

Durante l'incontro gli assessori hanno descritto le linee di indirizzo progettuali, mostrate la documentazione e la bozza con le caratteristiche principali dell'intervento. «Il clima è stato disteso, di confronto proficuo - commenta Bergamaschi - e la parola chiave emersa nella posizione di tutti è quella di equilibrio. La ricerca nella nuova identità della piazza che passi da una mediazione tra diverse esigenze, differenti anche per i singoli esercenti».



L'assessore Fabio Bergamaschi

Cambierà l'assetto urbanistico e la viabilità dell'area: la pavimentazione in porfido sarà estesa alla piazza, con la posa di alberi, aiuole e panchine. Spariranno una ventina di parcheggi sul lato che congiunge Porta Serio alla chiesa di san Benedetto. La zona a traffico limitato sarà delimitata da un

varco elettronico per controllare gli accessi dei veicoli a motore, mentre pedoni e bici saranno padroni degli spazi. Il transito verso via Mazzini sarà consentito ai soli residenti.

Da un punto di vista estetico, anche fra le categorie c'è un apprezzamento. Prosegue l'assessore ai lavori pubblici di Crema: «Dunque il nodo da sciogliere è quello legato alla disponibilità di parcheggio, rispetto alla quale c'è l'impegno a trovare forme compensative. Abbiamo richiesto alle associazioni la disponibilità a raccogliere in un documento ogni osservazione che possa alimentare il confronto e il buon esito dell'intervento, del quale sono molto fiducioso. L'ascolto sincero di tutti è il presupposto della miglior soluzione possibile, non della paralisi decisionale. Ora si arricchisce una progettualità con diversi punti di vista. Entro l'inizio della primavera si giungerà ad una sintesi e

nella tarda estate trasformeremo il volto della piazza, con un intervento sobrio ed elegante, che la città merita e che era stato preannunciato nel programma amministrativo

votato dai cittadini. Avremo spazi per la socialità, nuove connessioni ciclopedonali, possibilità di plateatici per i locali, alberi e verde pubblico, nuova illuminazione e pavi-

mentazione in porfido. Sarà una vita nuova per la piazza, un rinnovato accesso al centro storico che contribuirà anche a migliorare le condizioni di sicurezza».

DECORO URBANO

Fototrappole: multe in arrivo per gli incivili che lasciano i rifiuti in giro

■ Da gennaio sono state installate in vari punti della città alcune fototrappole che fotografano in tempo reale chi sporca. Queste fototrappole, che fanno scattare anche sanzioni fino a 600 euro, hanno già prodotto alcuni risultati, con alcuni cittadini incivili colti sul fatto mentre stavano abbandonando rifiuti in alcune aree di Crema. L'iniziativa, avviata grazie alla convenzione tra amministrazione comunale, Igh e Polizia Locale, proseguirà anche nei prossimi mesi.



INTITOLAZIONE

La sala riunioni della sede PD in memoria di Cechi Marazzi

■ «La nostra storia ci dovrebbe insegnare che la democrazia è un bene delicato, fragile, deperibile, una pianta che attecchisce solo in certi terreni precedentemente concimati. E concimati attraverso l'assunzione di responsabilità di tutto un popolo.

La nostra storia dovrebbe far riflettere sul fatto che la democrazia non è solo libere elezioni. Non è soltanto progresso economico. La democrazia è giustizia. È rispetto della dignità umana, dei diritti delle donne, di tranquillità per i vecchi e speranza per i figli. È pace.»

Ho voluto iniziare con le parole di Tina Anselmi perché vi ritrovo tutte le ragioni del perché siamo qui oggi, ad un anno dalla scomparsa della nostra cara Cechi, ad intitolarle questa sala, luogo condiviso di passione per la politica e di gioia nell'impegno per la democrazia. Innanzitutto, perché la sala riunioni? Perché è luogo di confronto, di discussione, di dialogo. Quindi, luogo di pen-



siero e di parola, strumenti vivi che lei amava particolarmente. Era donna orgogliosamente di parte, la Cechi, convintamente di parte, ma era anche donna di ponti, che per lei si costruivano proprio con la parola e il dialogo. E con il valore della memoria come concime per il futuro. «Come fanno i giovani a scegliere se non conoscono, se non sanno?», era solita ripetere. E ci piace pensare che nei giorni scorsi ci avrebbe sicuramente fatto una telefonata per dirci: «Ma che bella cosa che ha fatto il Presidente della Repubblica

con la nomina di Liliana Segre senatrice a vita. Sono proprio contenta!». Le piaceva commentare ogni fatto e le è sempre piaciuto, fino all'ultimo, far conoscere ad ognuno di noi il suo punto di vista. Perché abbiamo deciso di chiamarla «Sala della Cechi»? Perché la Cechi si è presa cura di noi, del partito, di questo luogo, di questa terra, della bella Politica, ma anche di ognuno di noi singolarmente, perché in ognuno di noi ha saputo individuare quali potenzialità di intelligenza, di volontà, di passioni si

manifestavano. Quindi, la Sala della Cechi per trasmettere il senso di tutto il nostro affetto e della condivisione. Il modo in cui la Cechi ha vissuto il suo tempo non è stato un modo qualunque o banale. È stato invece il modo pieno e intenso di una donna carica di valori, di passioni, di coraggio nel compiere alcune scelte in tempi della storia non certo facili per le donne. È stato quindi, il suo, il modo di una donna, che sa coniugare affetto e rigore. Di una donna che sa che la nostra democrazia deve continuamente

essere radicata in qualcosa di vivo se non la vogliamo far deperire.

È proprio per queste ragioni che la giornata di oggi non può essere solo commemorazione né solo emozione. Lei non ce lo avrebbe permesso.

È giornata in cui ci dobbiamo assumere degli impegni. A partire dal lavoro serio, determinato e diffuso in questo mese per una bella campagna elettorale per il PD. La Cechi sarebbe stata qui certamente al nostro fianco a dedicare tutte le sue energie a questo obiettivo. E poi, a tenere vivo questo luogo per continuare a costruire partecipazione e confronto. Abbiamo deciso che la «Sala della Cechi» potrà essere aperta anche per le associazioni e i gruppi che lo richiederanno se avranno bisogno di spazi, purché nei loro scopi vi sia la cura per la crescita della democrazia. Solo così la testimonianza della Cechi vivrà in questi luoghi.

CINZIA FONTANA

EVENTO **IL FILM DI GUADAGNINO**

Chiamami col tuo nome Prima cremasca... da Oscar!

Bagno di folla per la proiezione speciale al cinema di Crema

di ROBERTA ROSSI

■ Un successo di pubblico senza precedenti. La "prima cremasca" del film Chiamami col tuo nome di Luca Guadagnino, girato in gran parte nel Cremasco, si è trasformata in un autentico bagno di folla per il regista e gli attori principali, venuti a Crema nella serata di lunedì 29 gennaio. Le cinque sale del cinema multisala Porta Nova, tutte dedicate alla proiezione del film candidato a quattro premi Oscar, hanno registrato il tutto esaurito: oltre mille persone hanno assistito alle proiezioni contemporanee del film. Il regista Luca Guadagnino e i protagonisti del suo film Chiamami col tuo nome, gli attori-Timothée Chalamet e Armie Hammer, hanno voluto ritornare a Crema per presentare il lungometraggio, che era stato girato in città nel territorio. Ad accoglierli ufficialmente il sindaco di crema Stefania Bonaldi, la giunta comunale al completo e tanti sindaci e amministratori cremaschi,



a partire dai Comuni direttamente interessati dalle riprese dei film: Moscazzano, Pandino, Montodine e Capralba (vedi la



mappa dei luoghi -a fianco ndr). Il regista Guadagnino ha voluto così ringraziare la città "Per l'assoluta tranquillità che si respira nelle sue vie e nelle sue piazze". A tarda serata un appuntamento fuori programma per i fans. Dopo la proiezione del film, uno degli attori protagonisti, Armie Hammer, ha annunciato dal proprio profilo twitter che si sarebbe svolto un piccolo party in piazza, dando appuntamento a mezzanotte e anticipando che sarebbe stato disposto ad abbracciare i fan nel caso in cui si fossero presentati con bevande alcoliche e degli speaker per ascoltare la musica. La promessa è stata mantenuta e i presenti hanno immortalato le due star mentre ballavano, autografavano libri, scattavano foto e si divertivano con chi era accorso vicino al duomo di Crema. Hammer ha quindi deciso di ringraziare i fan: "Proprio quando non pensavo che l'esperienza di Chiamami col tuo nome potesse ulteriormente migliorare, tutti voi siete venuti a vedere il film e festeggiarlo insieme, dimostrando che avevo torto. Grazie dal profondo del mio cuore". Una bella serata, che rimarrà nel cuore di tanti cremaschi per molto tempo.



LA SCHEDA DEL FILM

Chiamami col tuo nome (Call Me by Your Name) è un film del 2017 diretto da Luca Guadagnino. La sceneggiatura è stata scritta da James Ivory ed è un adattamento cinematografico del romanzo "Chiamami col tuo nome" di André Aciman. Ambientato nel nord Italia nel 1983, il film racconta la storia d'amore tra Elio (Timothée Chalamet), un diciassettenne residente in Italia, e lo studente americano Oliver (Armie Hammer). Fanno parte del cast anche Michael Stuhlbarg, Amira Casar, Esther Garrel e Victoire Du Bois. Il film è stato girato quasi interamente nel territorio cremasco, in molte scene compaiono e vengono nominati, oltre alla città di Crema, anche i paesi di Moscazzano, Pandino e Montodine. Il film è stato presentato in anteprima mondiale al concorso Sundance Film Festival il 22 gennaio 2017 ed è stato successivamente distribuito nelle sale del Regno Unito dal 27 ottobre 2017 e negli Stati Uniti dal 24 novembre 2017. In Italia il film è nei cinema dal 25 gennaio 2018. Chiamami col tuo nome ha ottenuto un consenso unanime, con particolare apprezzamento per la regia, la sceneggiatura, la colonna sonora e gli interpreti, ed è stato scelto dal National Board of Review e dall'American Film Institute come uno dei 10 migliori film dell'anno. Ha ottenuto tre candidature al Golden Globe 2018, come miglior film, miglior attore (Chalamet) e miglior attore non protagonista (Hammer) e quattro candidature ai premi Oscar 2018 come miglior film, miglior attore (Chalamet), miglior sceneggiatura non originale e miglior canzone (Mystery of Love).

PROSSIME SFILATE DOMENICA 11 E DOMENICA 18 FEBBRAIO

Carnevale cremasco, gran festa per le vie della città



Tutte le tue foto
al carnevale di Crema
le trovi da ...

CREMA - Via Gramsci 8 - Tel 0373.257.888



LA NUOVA
IMMAGINE
FOTOGRAFIA

Brio Shop
GRUPPO ITALIANO

SCARICA LA
NUOVA
APP

Offerte valide
dal 27 Gennaio
al 10 Febbraio
2018
salvo esaurimento scorte
immagini e prezzi validi
salvo errori
e/o omissioni

MAGAZZINI Maurys®

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

Con Martufello il Carnevale è più Bello



0.88

SUNSIK ass.
shampoo ml 250
balsamo ml 200
al L 3,52/4,40



LENOR
ammorbidente
concentrato ass.
ml 650
al L 1,35

0.88

SCONTO
33%
SU TUTTI I COSTUMI
DI CARNEVALE



HUGGIES
UNISTAR
pannolini
misure ass.

2.29



OGNI 30 EURO DI SPESA*
SCONTRINO UNICO*
CON IL CONTRIBUTO DI

1€uro



riceverai, a scelta
un contenitore
SALVO ESAURIMENTO SCORTE



MAGAZZINI Maurys MAGAZZINI Maurys

CREMA - Via Pombioli 1

Orario NO STOP 8.30-20.00

LAVORI PUBBLICI

Nuovo look per Salita Santo Stefano

■ Sono in fase di completamento i lavori di riqualificazione della Salita Santo Stefano, un'opera che i cittadini attendono da tempo. L'intervento prevede il rifacimento dei servizi del sottosuolo (a partire dalle fognature) e la nuova pavimentazione in ciotoli. Il costo del cantiere ammonta a 100

mila euro, 30 mila a carico del Comune e il restante a carico della società Padania Acque. Questo intervento segue quello realizzato due anni fa in piazza Roma e la nuova illuminazione nel Centro Storico. Nel corso del 2018 proseguiranno altri interventi di recupero del centro cittadino.



BAGNOLO **EDUCAZIONE CIVICA**

Due classi della scuola primaria al Pirellone

Gli alunni sono stati accolti dal consigliere regionale Alloni. Presenti alla visita la dirigente scolastica Paola Orini, il sindaco Dorianio Aiolfi, l'assessore Giuliana Samele e gli insegnanti



di FEDERICA MORO

■ Una lezione speciale nella sala del Consiglio Regionale. Infatti non capita tutti i giorni di fare lezione nella sala del Consiglio regionale. Così è stato per le classi 5A e 5B della scuola pri-

maria di Bagnolo Cremasco, che a fine gennaio hanno fatto visita al palazzo di Regione Lombardia per conoscere da vicino il mondo della politica e delle istituzioni. La delegazione di studenti è stata accolta dal consigliere re-

gionale Agostino Alloni e affidata a Gianluca Geniori, adde- tto alle relazioni con le scolaresche. Presenti anche la dirigente scolastica Paola Orini, il sindaco di Bagnolo Dorianio Aiolfi, l'assessore alla cultura Giuliana Sa-

mele e gli insegnanti. Tante le domande che gli studenti della Primaria hanno rivolto agli addetti ai lavori, per capire com'è composto il governo regionale e quali sono i problemi che ogni politico deve affrontare durante il proprio

mandato. Interessante anche la simulazione di una seduta di consiglio: i ragazzi hanno eletto il proprio presidente, i vari assessori e hanno votato le leggi proposte dai loro compagni. Tra queste, un aumento dei

viaggi d'istruzione e un potenziamento delle ore di attività motoria, soprattutto il gioco del calcio. Alla fine, salita al trentunesimo piano del Pirellone, per una foto dal piano più alto del grattacielo milanese.

Comune di Bagnolo Cremasco

DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018

il Carnevale di Bagnolo

Ritrovo in PIAZZA ALDO MORO alle 14:45

TUTTI IN CENTRO
per un pomeriggio di SVAGO, ANIMAZIONE e SPETTACOLO

La compagnia SPETTACOLO SENZAMURA animerà la vie del Paese con Spettacolari Performance dell'Arte di Strada:

- GIOCOLIERI
- ESIBIZIONI DI FUOCO
- DUELLI DI SPADE
- MUSICA DAL VIVO
- ACROBATI
- TRAMPOLI

Al termine **"DUOI CAPITANI"** la Commedia Teatrale della Compagnia SENZAMURA

VI ASPETTIAMO NUMEROSI E TUTTI IN MASCHERA

IN CASO DI MALTEMPO PRESSO L'ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

COOPERATIVA EDILIZIA ROSA CAMUNA a.r.l.
propone in Vaiano Cremasco

RESIDENCE IN CENTRO PAESE

ULTIME DISPONIBILITA' - ESENTE DA MEDIAZIONE
OTTIME FINITURE E PRONTA CONSEGNA

BILOCALE CON BOX, E CANTINA
classe C - Eph 65.53 Kwh/mqanno

UFF. VENDITE: COOP. ROSA CAMUNA a.r.l., tel. 3275468047

POLITICHE SOCIALI

Al via il progetto Fare Legami. Per un welfare integrato

■ L'Amministrazione Comunale di Montodine partecipa, insieme a molti altri soggetti della provincia di Cremona al progetto "Fare Legami" programma finanziato dal bando "Welfare di Comunità e Innovazione" della Fondazione Cariplo. Fare Legami è un progetto che mira a ridisegnare un welfare più efficace ed efficiente in grado di rispondere ai bisogni sociali con l'obiettivo di superare

la crescente condizione di fragilità delle persone che vivono nel territorio della provincia di Cremona. Il progetto è basato sui patti generativi ossia degli accordi che la comunità stipula con i cittadini impegnandosi a seguire un programma di attivazione e responsabilizzazione per poter uscire da situazioni di criticità. All'interno del progetto verranno attivati tavoli di lavoro

con i vari attori quali: cooperative, associazioni ed enti territoriali. La prima azione si intitola "Scuola Genitori - il coraggio di educare" a cura del Centro Psico Pedagogico per l'Educazione e la gestione dei conflitti. Parteners dell'amministrazione comunale in questo progetto sono la parrocchia e l'Istituto Comprensivo "Enrico Fermi" di Montodine. L'azione progettuale si divide

in tre serate. La prima si è svolta lo scorso 25 gennaio con Paolo Ragusa, counselor e responsabile formazione CPP di Piacenza. Titolo della serata: "Come costruire una Comunità educante - I basilari per educare insieme". Le successive due serate si svolgeranno l'8 febbraio e il 20 marzo e saranno condotte da Massimo Lussignoli del CPP. Tema della seconda serata

sarà: "Gioco di squadra in famiglia - Le condivisioni educative tra i genitori"; la terza "Gioco di squadra in comunità - Trovare le giuste strategie". Gli incontri si terranno presso l'Oratorio di Montodine. Fare Legami poi proseguirà nei prossimi mesi con altre azioni che verranno pubblicizzate di volta in volta.

SEVERGNINI GIOVANNA
ALLOCCCHIO ATTILIA

MONTODINE IMPORTANTI NOVITA'

Amministrazione, tanti progetti in cantiere

In vigore il nuovo servizio di igiene urbana che prevede il potenziamento della raccolta porta a porta della carta. Saranno installati varchi elettronici per rendere il paese più sicuro

di ALESSANDRO PANDINI
LUCIA BARONI
ELIO MARCARINI

■ L'amministrazione Comunale, dal suo insediamento nel 2014, esamina sempre con molta attenzione i servizi rivolti alla cittadinanza, affinché siano sempre attivi e se possibile migliorarli. Questo è anche merito della squadra che è composta dagli amministratori scelti dai cittadini, da delegati esterni e da volontari.

Il 2017 è stato un anno in cui dopo vari incontri a livello territoriale si sono concluse importanti tematiche avviate da tempo: il nuovo appalto di "Igiene Urbana", la concretizzazione e il posizionamento dei 52 varchi territoriali, l'appalto sull'illuminazione pubblica che si sta definendo e prossimamente



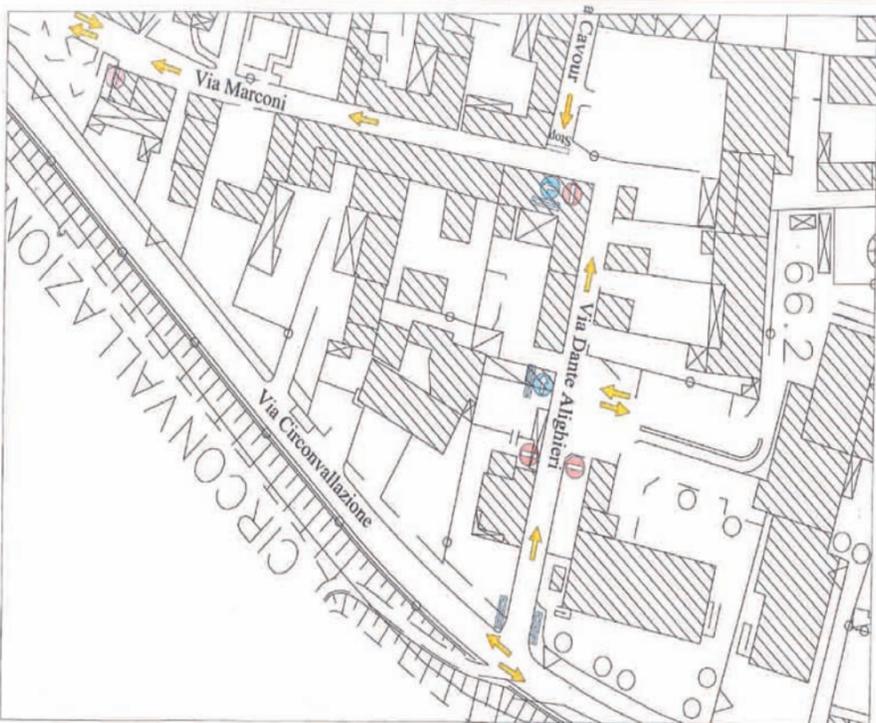
vedrà la sua sistemazione.

• Per quanto riguarda i varchi nel nostro paese ne verranno posizionati due, il primo in prossimità del ponte sul Fiume Serio, l'altro appena prima del ponte sul Fiume Adda. Questo sistema di controllo elettronico è collegato 24 ore su 24 direttamente con le forze dell'ordine ovvero, alla stazione dei Carabinieri di Crema e al Commissariato della Polizia di Stato di Crema, permettendo così di monitorare e identificare tutti gli automezzi e veicoli che circolano in zona, il risultato dunque sarà fondamentale per la sicurezza dei cittadini e del territorio. Gli stessi agenti di polizia locale, tra cui quello di Montodine, verranno messi in rete per mezzo di uno strumento che verrà dato loro in dotazione, in dotazione gratuita.

• Da gennaio 2018, oltre alla raccolta dei rifiuti quali secco, vetro e umido, assegnati con bandi di gara a Linea Gestioni, attraverso la forma di "dialogo competitivo", si è affidato alla stessa azienda anche la raccolta della carta con modalità settimanale per gli esercizi commerciali e bisettimanale per la carta domestica come specificato nel "Calendariorifiuti 2018" distribuito in tutte le famiglie montodinesi. L'Amministrazione ringrazia il gruppo "Terzo Mondo" che per moltissimi anni ha gestito la raccolta carta del nostro paese.

• Il comune con la collaborazione della società Consorzio.it si sta modernizzando nell'ottica del digitale. Questo percorso è sicuramente necessario per permettere a cittadini e imprese di semplificare la burocrazia.

Molto è stato fatto e nel corso del nuovo anno pensiamo di definire e approfondire tutti gli argomenti del caso. Grazie alla collaborazione di più enti quali Regione Lombardia, Parco del Serio e i due comuni interessati sono finalmente iniziati i lavori della tanto ambita pista ciclopedonale che collegherà Montodine a Ripalta Gueriniana per poi ricollegarsi alla ciclopedonale già in uso che permetterà a ciclisti e pedoni di raggiungere Crema in totale sicurezza. Un risultato raggiunto grazie alla cooperazione di tutti i soggetti coinvolti e in particolare grazie alla perseveranza della nostra amministrazione. Il lavoro della giunta e del consiglio comunale ora è finalizzato al bilancio previsionale dell'anno in corso che sarà redatto mantenendo le linee del programma elettorale.



VIABILITA'

Nuovo senso unico nei pressi della scuola

■ È una piccola rivoluzione viabilistica quella che attende la zona attorno alla scuola, infatti è in fase di studio, una nuova proposta che riguarda la percorribilità di via Dante Alighieri (strada antistante alle Scuole Medie ed Elementari), una delle strade più trafficate del nostro paese durante l'orario di entrata e di uscita degli alunni.

A breve verrà istituito un senso unico in entrata dalla strada provinciale SP 591 fino all'incrocio con via Cavour. Tale decisione è stata presa dopo aver avuto un incontro con i residenti ed avere valutato con loro eventuali soluzioni.

L'ipotesi viene formulata con la convinzione di migliorare la sicurezza e dare ordine alla viabilità di questa zona, ottimizzando, sia l'accesso ai parcheggi che l'ingresso agli edifici.

Per verificare se la soluzione proposta sia atta a risolvere tutti i problemi del caso, verrà installata una sistemazione provvisoria. L'inizio del periodo di sperimentazione verrà comunicato dall'amministrazione comunale.

Vi invitiamo quindi a porre particolare attenzione alle modifiche che saranno introdotte nella "via delle scuole", in particolar modo rispetto alle condizioni di fermata e sosta degli automezzi.

MAURO GALLINARI
CONSIGLIERE COMUNALE CON DELEGA ALLA VIABILITA'



Un momento della cerimonia di premiazione

CULTURA

Borse di studio alla memoria di quattro insegnanti

■ L'amministrazione comunale in collaborazione con l'Istituto comprensivo "Enrico Fermi" di Montodine ha voluto ricordare, con borse di studio alla memoria, quattro insegnanti montodinesi che hanno dato e fatto tanto per la nostra scuola secondaria di primo grado e per la nostra comunità. Possiamo dire senza nessun timore che la loro competenza ed il loro impegno è andato ben oltre il semplice ruolo dell'insegnamento.

Con particolare orgoglio abbiamo partecipato alla serata che si è svolta il 19 dicembre scorso e ci ha permesso di ricordare quattro figure importanti quali il professor Francesco Guercilena e le professoresse Vincenza Rigano, Innocentina Taino e Maria Adele Piantelli.

L'idea di istituire borse di studio intitolate alla loro memoria consente quindi di tenere vivo il loro positivo ricordo e nello stesso tempo di farli conoscere alle giovani generazioni, per unire idealmente il passato, il presente ed il futuro della nostra scuola e del nostro paese.

Il premio consistente in quattro borse di studio dal valore di euro 250 ciascuna da assegnare agli studenti montodinesi più meritevoli dell'anno scolastico scorso.

Sono stati premiati Laura Merisio e Silvia Merisio della classe terza, Simone Filippini della classe seconda e Benedetta Guerini della classe prima dell'Istituto Comprensivo "E. Fermi di Montodine. I premi sono stati gentilmente offerti dai familiari degli insegnanti che abbiamo voluto fortemente ricordare.

MARIA GIOVANNA SEVERGNINI
CONSIGLIERE COMUNALE CON DELEGA ALL'ISTRUZIONE

MOSCAZZANO **CULTURA & SOLIDARIETA'**

Gemellaggio alla grande: oltre le frontiere, anche quelle del corpo

di ROBERTA ROSSI

■ In un periodo in cui i nazionalismi prevalgono sull'onda del qualunque e della paura dello straniero parlare di amicizia e solidarietà tra i popoli può sembrare anacronistico.

Al contrario è proprio in questi momenti che bisogna parlarne e mettere in campo iniziative di scambio con altre nazioni. In questo filone si pongono le attività del Comitato gemellaggio Moscazzano-Aiserey. L'ultima in ordine di tempo è stata la visita di alcuni abitanti di Aiserey, che ricordiamo si trova in Francia vicino alla città di Digione, avvenuta ai primi di settembre dello scorso anno. Un gruppo di ciclisti, donne e uomini, ha percorso oltre 600 km per arrivare sino a noi per sensibilizzare le comunità locali toccate nelle varie tappe del tour al problema della malattia di Parkinson.

Uno dei partecipanti, affetto dalla malattia, ha pedalato insieme agli altri per dimostrare che anche con questa patologia, che nelle fasi terminali è molto invalidante, si può e si deve condurre una vita normale non cedendo alla tentazione della compassione per la propria condizione.

Durante la settimana di viaggio i ciclisti hanno toccato varie città e villaggi lungo il percorso portando ovunque il messaggio di speranza perché se è vero che dal Parkinson non si guarisce ma, se ben curato ed assistito, si può condurre comunque una vita attiva e piena di gratifica-



zioni. Una volta giunti a Moscazzano i ciclisti ed i loro accompagnatori sono stati ospitati dalle famiglie che compongono il Comitato del Gemellaggio.

L'accoglienza è stata calorosa come sempre piena di momenti conviviali sia in famiglia che anche comuni. Il perfetto programma preparato dal responsabile del Comitato ha permesso agli amici francesi ed ai loro ospiti di visitare Lodi e passare un momento conviviale in riva all'Adda in un bellissimo parco cittadino.

La sera poi c'è stato il momento istituzionale con la cena offerta dal Comitato a cui hanno partecipato, portando il loro contributo di esperienze, anche i responsabili della Associazione La Tartaruga di Crema che si occupa della assistenza e del sostegno ai soggetti e loro famiglie colpite dal Parkinson nel Cremasco. Riportiamo ora il saluto che Franco, il ciclista colpito dalla malattia, ha voluto indirizzare agli amici ed amiche Moscazzanesi per ringraziarli della loro ospitalità.

"... Grazie per questa avventura che è una dimostrazione di amicizia e spero che questo sentimento non finisca mai. Questa idea è venuta a MR Marchand quando, durante un'uscita, mi ha proposto di far parte di un gruppo che unisce Aiserey a Moscazzano. Gli ho risposto che non sarei stato in grado di fare un simile "EXPLOIT", ma mi ha convinto così ho acquistato una nuova bicicletta consigliato da

un bravo meccanico. Dopo qualche uscita sono migliorato e mi sono lanciato in questa sfida. Ho intrapreso questa avventura per cercare di vivere una vita "normale" come tutti e facendo attività varie malgrado questa malattia. Amici di Moscazzano vi invito a fare lo stesso se avete parenti o conoscete persone che soffrono di questa malattia di cui non si muore ma che è invalidante. Il malato non sempre è piacevole, ma se circondato da un buon gruppo di persone, come nel mio caso, le cose possono migliorare. Da questo punto di vista oggi certamente mi danno molto mia moglie, i parenti e gli amici. Cari amici di Moscazzano vi ringrazio di cuore per come mi avete accolto e spero di poter ricambiare ad Aiserey. Conserviamo questo slancio di amicizia e trasmettiamolo ai nostri giovani perché, come dice la nota canzone, la vita è bella..."

Il brano virgolettato è stato tradotto dal francese. Franco, l'amico francese, ha oltre 70 anni ed è emigrato, quando era bambino, in Francia con la famiglia dalla provincia di Treviso.

I prossimi impegni del Comitato Gemellaggio saranno un pranzo di raccolta fondi a maggio, perché l'amministrazione Comunale ha deciso di non sostenere più queste attività nonostante la piena adesione del sindaco e di alcuni consiglieri di maggioranza. Inoltre durante l'anno è prevista anche una visita in Francia agli amici di Aiserey durante l'estate in una data da stabilire.

NOLEGGIO STRUTTURE PER FESTE ALL'APERTO

La società APE di Crema noleggia strutture per feste all'aperto:

- ✓ Capannoni automontanti (2 da 500 mq l'uno);
- Pizzerie su carro, attrezzate con forno a legna o gas;
- ✓ Cucine e rosticcerie attrezzate su container o carro;
- Bar attrezzati su container o su carro;
- ✓ Container vuoti per stand esposizione;
- Sedie e tavoli;
- ✓ Piste da ballo in acciaio (mq 100 e 150);
- Servizi igienici (container o carro).

Alcune strutture possono anche essere vendute!

tel. **0373 202077**m@il: **apesrl@gmx.com**

GRAN

CARNEVALE CREMASCO

2018

CREMA

28 Gennaio
dalle 14,30 Gran Gala di presentazione

dalle 14,30 Corso mascherato con Carri allegorici

4 - 11 - 18
Febbraio
BAMBINI INGRESSO GRATUITO

dalle 9,00 alle 19,00 Mercatini di Carnevale

www.carnevaledicrema.it
carnevale.crema@ilgero.it - Tel/Fax 0373.204766 - 333.1147660

IL CARNEVALE DELLA LOMBARDIA

IL COMMENTO
ELEZIONI
COMUNALI:
LAVORI
IN CORSO
di GIUSEPPE RICCARDI

■ Nel numero precedente si riportava che in primavera, un anno prima della scadenza naturale, a Vaiano si sarebbe votato per il Sindaco e il consiglio comunale a causa della scomparsa prematura ed improvvisa del Sindaco Domenico Calzi. Al momento la data non si conosce ancora (probabilmente in giugno) e contrariamente a quello che si pensava l'elezione Amministrativa non è stata accorpata con le elezioni Politiche del prossimo 4 marzo.

La posizione del circolo del PD

di Vaiano relativamente a questo importantissimo appuntamento era stata espressa ai Vaianesi evidenziando la necessità di un progetto amministrativo nuovo che, guardando al futuro, sarebbe stato in grado di appassionare i cittadini alla propria comunità, per dare risposte ai problemi e restituire quella vitalità che negli ultimi anni è venuta meno. Con quello spirito il Partito Democratico di Vaiano si è messo da subito a disposizione, pronto a sostenere una nuova lista Civica che, con passione,

contribuirebbe al rilancio del Paese. Alla fine di ottobre UDP aveva organizzato il primo incontro pubblico per far ripartire il Paese. Durante questo primo incontro pubblico UDP ha annunciato la conclusione del suo percorso storico e politico e si è espressa a favore di un progetto nuovo per Vaiano. L'obiettivo è quello di costruire insieme un programma ed una squadra forte per la rinascita del paese, ricreando così quelle condizioni che hanno portato in passato Vaiano ad un livello

di eccellenza nel territorio. Da allora ci sono stati altri incontri pubblici e riunioni con lo scopo di gettare le basi e creare le condizioni per una nuova squadra. Come già riportato dalla stampa locale è nata una nuova Lista Civica, "Insieme per Vaiano" che, con il suo Candidato Sindaco e con nuove persone capaci e conosciute in paese (molte delle quali per la prima volta si avvicinano a questo tipo di impegno verso la cittadinanza) da qui alle elezioni lavoreranno

per prepararsi al meglio a questo fondamentale appuntamento. Adesso il progetto c'è e risponde a quelle aspettative di novità, rinnovamento, indipendenza, entusiasmo e di sguardo al futuro che sono fondamentali per il rilancio del paese. Per cui il Circolo PD non può che confermare l'impegno preso di mettersi a disposizione e sostenere questa nuova lista Civica. Lo stesso impegno per le stesse motivazioni è stato preso anche dal circolo di Rifondazione di Vaiano.

VAIANO PAESE IN LUTTO PER L'EX SINDACO

Il Circolo Pd ricorda Giovanni Alchieri

di GIUSEPPE RICCARDI

■ A quasi un mese dalla scomparsa di Giovanni Alchieri vogliamo come circolo del PD di Vaiano riportare, riproporre, aggiungere su queste pagine alcune note, dichiarazioni e messaggi di cordoglio e stima per Gianni che venivano pubblicati in quei giorni sulla stampa locale o sui social.

Come Circolo ricordavamo che dopo tre mesi di permanenza in ospedale di cui più della metà in terapia intensiva Gianni ci aveva lasciato.

Si ricordava che Gianni era uomo che aveva molte e profonde passioni. Il ciclismo, immancabile tifoso di giri d'Italia e Tour e le piste ciclabili da lui intitolate a Vaiano a Coppi e Bartali sono una dimostrazione della sua passione per questo sport.

I suoi Alpini presenti in qualsiasi momento nei suoi pensieri e azioni, ricordiamo che negli ultimi due anni ne è stato il presidente provinciale. Alpini ai quali teneva tantissimo che gli sono stati vicini in ospedale sino all'ultimo suo giorno e che da tutta la Lombardia ed oltre sono venuti a rendergli omaggio durante la funzione religiosa.

La Pace come fondamentale punto di riferimento anche qui, presidente da anni dei Marciatori della Pace di Vaiano, indimenticabile la sua partecipazione da Sindaco al primo viaggio della memoria ad Auschwitz nel 2007. Non da ultimo l'impegno politico nell'Amministrazione del suo paese.

Per più di 30 anni ha condiviso con tantissime persone e generazioni del circolo questo impegno costante fino a quando nel 2004 con UDP si è fatto carico in prima persona di Vaiano diventandone il suo Sindaco. Dove presenza e disponibilità sono sempre state e riconosciute da tutti le sue doti migliori.

Nella nota esposta nella nostra bacheca concludevamo in questo modo "Così ti ricorderemo tutti, un amico ancora in sella alla sua bici in giro per le strade di Vaiano".



Giovanni Alchieri

Il saluto e il cordoglio di Udp: "Ciao Gianni"

di MARCO CORTI

■ Ciao Gianni, Che brutta sorpresa ci hai fatto. La notizia della tua salita al cielo ci lascia un vuoto enorme. Sapevamo della tua malattia e della gravità della situazione, ma contavamo sulla tua forza da alpino per poter sperare in un tuo miglioramento. Invece nulla si è potuto fare.

Ora manchi già a tutti Gianni. Perché prima ancora che un compagno politico eri un amico di tutti noi. Eri una persona che valeva la pena incontrare. Ed ogni volta che si finiva di parlare con te si aveva l'impressione di essere più ricchi culturalmente.

Hai fatto parte di UDP per oltre 35 anni. Consigliere, assessore, vice sindaco e poi Sindaco di Vaiano. Sempre con un senso di appartenenza unico e con un'onestà infinita. Tutti si ricordano del sindaco che ripuliva le piste ciclabili o i parchi. Di Gianni sempre disponibile in comune ad ascoltare. Spiace ancora oggi quello che è successo nel 2014. La tua uscita da UDP e tutto il resto. Questa però è la politica, può succedere anche questo.

Per noi ancora oggi eri, e sei, un compagno e un amico. Nel corso di questi mesi dove Gianni era ricoverato non c'è stato incontro che non sia iniziato con la frase "come sta Gianni?".

Salutiamo un grande amico, un vero compagno, un ottimo sindaco, un grande uomo.

Ciao Gianni, salutaci le stelle...

GIORNATA
DELLA MEMORIA

Shoah e Foibe, tragedie da non dimenticare

■ Il 27 gennaio (istituito il 20 luglio del 2000 legge n 211) in cui viene celebrata la liberazione del campo di concentramento di Auschwitz ad opera delle truppe sovietiche, avvenuta il 27 gennaio del 1945, e il 10 febbraio (istituito il 30 marzo 2004 legge n 92) si ricordano due dei più atroci avvenimenti del Novecento: la Shoah e le Foibe. La prima viene ricordata durante il Giorno della Memoria; la seconda viene commemorata, in quello che è stato istituito come il Giorno del Ricordo.

Due eventi sotto molti aspetti simili, ma che presentano anche differenze tra loro. E' opportuno chiarire questi due termini: Shoah è stato recentemente introdotto per indicare l'Olocausto, ovvero il genocidio della razza ebraica perpetrato dalla Germania nazista guidata da Adolf Hitler prima e durante la Seconda Guerra Mondiale. Furono circa 6 milioni le vittime di fede giudaica uccise dalle follie razziali del dittatore tedesco, circa 2/3 degli ebrei disseminati in tutta Europa vennero in quel periodo annientati.

Metodo di sterminio, che purtroppo ben conosciamo, fu quello dei campi di concentramento, ad esserne interessati non furono solo gli ebrei. Il ter-



mine Olocausto fa rientrare anche i restanti 11 milioni di vittime, oppositori politici, malati di mente, disabili, rom, sinti, testimoni di Geova, slavi e omosessuali: tutte categorie, che secondo Hitler, andavano sterminate affinché non ne contaminassero la purezza. Col termine Foibe si intendono invece gli eccidi - di minor quantità rispetto a quelli della Shoah, ma non per questo di minore importanza - ai danni della popolazione italiana che si verificarono tra il 1943 e il 1947 per mano dei partigiani jugoslavi. Si tratta di pagine decisamente

tragiche della nostra storia, a lungo rimaste nel silenzio solo perché ad esserne toccati furono soprattutto gli italiani fascisti. Gattate nelle foibe - grandi caverne verticali tipiche della regione carsica del Friuli Venezia Giulia e dell'Istria - o deportate nei campi di concentramento sloveni e croati, le vittime di tale eccidio sono ad oggi stimate tra le 5mila e le 10mila. La differenza tra Shoah e Foibe, si tratta, in entrambi i casi, di un massacro razziale, di un eccidio ai danni di una particolare etnia. Sono episodi, da condannare senza bisogno di trovare alcuna

giustificazione. I motivi e la portata delle due tragedie furono sicuramente diversi: da una parte un vero e proprio sterminio programmato, portato avanti con una struttura ben organizzata, una macchina infarcita di odio che ha quasi annientato un'intera etnia dall'Europa, causando una ingente quantità di morti; dall'altra parte dobbiamo confrontarci con un odio razziale generato da contingenze storico-politiche e non da un premeditato disegno di sterminio, che ha causato di certo meno vittime, ma che non per questo

motivo può essere considerato di inferiore importanza. La brutalità e la bestialità con cui gli eccidi della Shoah e delle Foibe sono stati portati a compimento non è così dissimile e là dove l'odio e l'orrore hanno la meglio sull'umanità è sempre giusto fermarsi a riflettere e a ricordare.

Ricordare e commemorare le vittime della shoah e delle foibe non significa affatto trascurare altri genocidi, anche quelli dei giorni nostri, né tantomeno stabilire inutili 'priorità' tra stermini e dolori di un popolo piuttosto che di altri popoli. Il giorno della memoria e del ricordo non è un omaggio alle vittime, ma semplicemente un riconoscimento pubblico e collettivo di fatti particolarmente gravi di cui l'Europa è stata capace, e a cui l'Italia ha attivamente collaborato. Quindi la memoria storica della shoah e delle foibe riguarda l'intera umanità. Affinché il ricordo della Shoah e delle Foibe sia utile, la memoria non deve limitarsi soltanto all'indignazione e alla denuncia morale, sentimenti sicuramente giusti e naturali nei confronti di avvenimenti gravi e disumani. Perché la memoria abbia un senso, è soprattutto importante, prima di denunciare, capire ciò che accadde.

BILANCIO COMUNALE

Tanti soldi per il parcheggio. Pochi per il resto del paese

Il bilancio del Comune di Sergnano per il 2018 è stato approvato dalla maggioranza senza alcuna modifica, nonostante fossero molte le proposte di modifica arrivate dai gruppi di opposizione. Gli emendamenti presentati dalla "Lista Civica - La Casa di Vetro" proponevano alcuni interventi migliorativi al testo del bilancio. Sono stati però bocciati dalla maggioranza le proposte per abolire del tutto l'addizionale comunale Irpef per i redditi inferiori ai 15.000 euro, finanziare la sistemazione (con messa in sicurezza) della pista ciclabile per Pianengo a partire dal nuovo svincolo della centrale Snam e alcune opere di riqualificazione dei giardini pubblici e dell'area limitrofa di via Aldo Moro, istituire un fondo per il decoro urbano, con il quale finanziare la sostituzione di segnaletica stradale, guardrail e



Il parcheggio di viale Europa

barriere protettive di sicurezza lungo i tratti di strada del territorio comunale e per finanziare maggiormente manifestazioni ed eventi culturali. Le risorse per finanziare tutte queste proposte sarebbero state assicurate dallo stralcio degli interventi previsti per gli ulteriori lavori al

parcheggio di viale Europa. Oltre agli emendamenti, sono stati bocciati anche tutti gli ordini del giorno presentati dai gruppi di opposizione, compreso il documento proposto dal gruppo civico "La Casa di Vetro" intendeva impegnare l'amministrazione a program-

mare con anticipo più interventi di disinfestazione contro le zanzare e gli altri insetti nocivi, ampliando il loro raggio di azioni in tutta l'area urbana e avvisando preventivamente la popolazione circa i giorni e la durata di tali operazioni. Conseguenza della bocciatura di tutte le proposte della minoranza è stato il voto contrario dei consiglieri comunali del gruppo civico "La Casa di Vetro" a tutti i restanti punti collegati al bilancio comunale, ad esclusione delle questioni di carattere esclusivamente tecnico. L'azione dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gianluigi Bernardi non sembra stia affrontando in maniera concreta le tante problematiche presenti nel paese. La "Lista Civica - La Casa di Vetro" è sempre stata disponibile ad avanzare proposte costruttive di fronte al consiglio comunale

in tema di politiche culturali, scolastiche e ambientali, am queste non sono state mai accolte dal gruppo di maggioranza. Il consigliere Luca Secchi ha poi motivato il voto contrario al bilancio comunale, rivendicando la contrarietà del gruppo consiliare nei confronti dei soldi destinati dalla giunta per gli ulteriori lavori al parcheggio di viale Europa. Togliendo gli investimenti previsti per il parcheggio (che in fin dei conti costerà ai cittadini di Sergnano la bellezza di quasi 300.000 euro tra spese di progettazione e realizzazione delle opere) e con un ulteriore sforzo di "spending review" da parte dell'amministrazione comunale, si sarebbe potuto abbassare le tasse ai cittadini e garantire la progettazione di altri interventi più utili per il paese.

MAURO GIROLETTI

SERGNANO URBANISTICA

Variante al Piano di Governo del Territorio

Il consiglio comunale ha adottato le modifiche: l'approvazione definitiva è prevista tra circa un mese. Le opposizioni hanno ribadito la netta contrarietà ad un ulteriore consumo di suolo

di LISTA CIVICA
LA CASA DI VETRO

Nel consiglio comunale di venerdì 12 febbraio è stata approvata a maggioranza la variante al Piano di Governo del Territorio (Pgt), lo strumento che regola edilizia e urbanistica nel Comune di Sergnano. Una parte significativa dei cambiamenti al piano in vigore è rappresentata dal recepimento dell'Eir, cioè l'elaborato tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti" della centrale Stogit-Snam. Altre modifiche riguardano alcuni ambiti di trasformazione urbanistica presenti in paese. Come consiglieri comunali della "Lista Civica - La Casa di Vetro" abbiamo deciso di astenerci in merito all'adozione di questa variante, riservandoci di decidere sul voto finale a seconda dell'accettazione o meno, da parte dell'amministrazione comunale, di alcune osservazioni su possibili richieste di modifica. Una prima osservazione che vogliamo fare riguarda una questione di metodo: ancora una volta questa decisione, importante per il futuro del nostro paese, è avvenuta senza un coinvolgimento



reale della popolazione. Si sarebbe dovuto, a nostro avviso, convocare un'assemblea pubblica (e darne giusta comunicazione alla cittadinanza) visti gli importanti contenuti della variante, a partire dall'elaborato sui rischi di incidenti rilevanti della centrale Stogit-Snam. Una seconda osservazione riguarda invece il merito della proposta urbanistica generale che riguarda il nostro paese. In

questa occasione intendiamo ribadire la nostra contrarietà ad accettare politiche urbanistiche che prevedano ulteriore consumo di suolo in ambito residenziale nel Comune di Sergnano, in coerenza con quello che avevamo scritto nel nostro programma amministrativo. Sono infatti numerose le aree destinate a questo scopo già presenti in paese, con molte abitazioni ancora da completare

e altri lotti ancora da costruire in grado di coprire il fabbisogno residenziale anche per gli anni futuri. Bisognerebbe, al contrario, sostenere politiche edilizie per valorizzare ed incentivare il recupero abitativo del centro storico. Da parte dell'amministrazione comunale servirebbe quindi maggiore attenzione al verde pubblico, all'ambiente e all'agricoltura. Bisognerebbe mettere in campo politiche urbanistiche volte a diminuire le nuove aree edificabili a scopo residenziale, che andrebbero a consumare ulteriore

suolo destinato al verde o alle coltivazioni. A questo proposito i consiglieri comunali di minoranza chiederanno lo stralcio dal Pgt vigente dell'ambito di trasformazione A.3, un'area edificabile posta tra via Corini e la strada provinciale ex ss591 di fianco al santuario del Binengo (ora occupata da un campo agricolo). Nessuna contrarietà, in linea di principio, è stata espressa dagli esponenti del gruppo civico sugli ambiti di trasformazione che prevedono ampliamenti di strutture agricole, industriali ed artigianali

già operanti sul territorio comunale. Ora la tempistica per l'approvazione definitiva della variante prevede la pubblicazione di tutti gli atti all'albo pretorio del Comune e la possibilità per tutti i cittadini di consultare e presentare osservazioni entro 30 giorni dall'avvenuta approvazione dell'adozione in consiglio comunale 812/01/2018). A seguito di questo periodo verrà nuovamente convocato il consiglio comunale che provvederà alla discussione delle osservazioni ed al voto finale sul nuovo Pgt.

SERGNANO CHE NON VA - SEGNALAZIONI



EX AREA STOGIT AL "VILLAGGIO": PERCHÈ NON FARE UN'AREA VERDE?

Prosegue la rubrica sulle segnalazioni della cittadinanza su alcune situazioni che richiederebbero maggiore cura e attenzione da parte del Comune. In questo numero riportiamo la situazione dell'ex area Stogit di via Colbert, nel quartiere del "Villaggio". Da alcuni anni gli impianti di stoccaggio del gas sono stati smantellati: l'area però è recintata e all'interno permane una distesa desolata di terra, erba e sassi. Un'idea per l'amministrazione comunale: perchè non chiedere alla proprietà la possibilità di farne un'area verde ad uso pubblico?

Il circolo PD di Sergnano e Camisano invita iscritti, simpatizzanti e cittadini a questi due appuntamenti:

Elezioni Regionali e Politiche La sfida del Partito Democratico

Incontriamo la deputata CINZIA FONTANA che ci parlerà dei programmi e dei risultati ottenuti dal Partito Democratico.

Contribuiamo insieme, con il rinnovo della tessera per il 2018 alla vita del Circolo PD della nostra comunità! Vi aspettiamo.

Domenica 18 Febbraio

alle 10,30 presso il circolo PD di Vicolo Giroletti
Angolo Piazza IV Novembre - SERGNANO



I candidati al Mercato

Per far conoscere i candidati e il programma del PD in vista delle elezioni regionali e politiche del prossimo 4 Marzo, ci ritroveremo a Sergnano con un nostro gazebo in Viale Europa.

Mercoledì 21 Febbraio

dalle 10 alle 12 al Mercato di Sergnano

Saranno presenti i candidati alle elezioni regionali

Elisabetta NAVA
Matteo PILONI

IZANO **VENERDI' 16 FEBBRAIO - ORE 18**

Matteo Piloni incontra i cittadini in biblioteca

di CIRCOLO PD IZANO

■ Quasi ci siamo, fra 20 giorni ci saranno le elezioni e "lo scettro" torna nelle mani dei cittadini. Si voterà per eleggere Deputati e senatori e il Consiglio regionale della Lombardia.

In tutte le televisioni impazza la campagna elettorale e le promesse si fanno sempre più roboanti: «Io abbasso le tasse. Io tolgo la Fornero». C'è chi dice: «Veterinari gratis per

cani e gatti. Pensioni minime a 1000 euro. Dentiere agli anziani».

Poveri italiani in mezzo a questi "fuochi d'artificio" il rischio di restare abbagliati e non vedere più niente è grande. Noi pensiamo che il miglior modo di fare campagna elettorale è fra la gente, nei mercati, nelle piazze.

Per questa ragione vi invitiamo in biblioteca venerdì 16 febbraio alle ore 18 per presentarvi, farvi conoscere, Mat-

teo Piloni, segretario provinciale del PD e assessore del Comune di Crema, nostro candidato alle elezioni regionali. Tra una patatina, un'oliva e un sorso di vino, si potrà rivolgere domande sui compiti spettanti alla Regione e perché no, anche sulla politica nazionale, dei 5 anni di governo del centro-sinistra, ma soprattutto del futuro del nostro paese e dei nostri figli. Convinti dell'utilità dell'iniziativa vi aspettiamo numerosi.



Matteo Piloni

BREVE/1

In paese si vocifera che...

■ A Izano si vocifera che il sindaco in comune si sente a casa sua; in senso metaforico è positivo ma quando effettivamente si usa l'ufficio del sindaco come ufficio personale del signor Luigi Tolasi, per il proprio lavoro privato usando, rete elettrica per computer, illuminazione, riscaldamento... Beh è il caso di dire che si tratta di interessi privati in luoghi pubblici e questo non va bene.

BREVE/2

Comune: carenza di personale

■ Da alcuni mesi una impiegata comunale è in maternità. La nascita di un bimbo è una cosa bellissima. Se non sbagliamo proprio in questi giorni scade il termine; facciamo gli auguri alla futura mamma. Questa assenza non è stata compensata e, di conseguenza, il lavoro che svolgeva la signora in questione grava sul lavoro dei dipendenti attualmente in forza al comune. Condividiamo la volontà di chi amministra Izano a risparmiare i soldi pubblici ma anziché farlo gravare sulle spalle degli impiegati comunali si può iniziare dal taglio di indennità a sindaco e assessori.

STORIA **PER NON DIMENTICARE**

27 gennaio, il "Giorno della Memoria"

L'Anpi ha organizzato tre momenti commemorativi a Romanengo. Il 28 gennaio si è svolta la cerimonia con il corteo e la deposizione della corona d'alloro al monumento dei caduti

di ANPI ROMANENGO

■ Per non dimenticare il significato del "Giorno della Memoria", si sono organizzati tre giorni con vari momenti commemorativi. Il venerdì 26 presso la sede Auser in collaborazione con l'Auser e l'AssoCult "eppurquelsogno", si è proiettato il film di Francesco Rosi "La Tregua", tratto dal libro di Primo Levi. Sabato 27 gennaio, abbiamo ricordato con la deposizione di una corona d'alloro, il patriota "Romolo Gorla", romanenghese deportato e deceduto nel campo di sterminio di Mauthausen, a cui è dedicata la via principale del paese. Domenica 28 si è tenuta la commemorazione pubblica, con corteo e deposizione della corona d'alloro al monumento dei caduti.

Come ANPI, ringraziamo il sindaco Polla per aver accolto la nostra richiesta di onorare questo 27 gennaio 2018 "GIORNO INTERNAZIONALE DELLA MEMORIA", nel giorno di domenica 28 gennaio, con le stesse modalità delle altre commemorazioni ufficiali del Comune, per non dimenticare, che, come ricorda la risoluzione adottata dall'ONU, "l'Olocausto ha provocato l'omicidio di un terzo del popolo ebraico, insieme a innumerevoli vittime di altre minoranze e sarà sempre un monito per tutti i pericoli dell'odio, del fanatismo, del razzismo e dei pregiudizi".

Con Olocausto (termine che deriva dal greco "bruciato interamente" e che i nazisti denominarono "soluzione finale della questione ebraica") si indica il genocidio perpetrato dalla Germania nazista e dai suoi alleati, nei confronti di tutte le categorie ritenute "indesiderabili" che causò nel giro di pochi anni circa 15 milioni di morti.

Nel 2018 si intrecciano due anniversari che ci offrono l'opportunità di ripassare la storia vissuta per creare nuovi ponti di fiducia nella nostra Nazione. Perché l'Italia è una Repubblica democratica che deve ricordare la propria storia che l'ha portata ad elaborare col Parlamento la sua



Costituzione repubblicana dopo la sconfitta del totalitarismo fascista e sulle macerie e i lutti della seconda guerra mondiale nazifascista.

Quest'anno 2018 ricorre il 70esimo anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 1° gennaio 1948; e altresì ricorre l'80esimo anniversario delle "Leggi razziali" promulgate dal fascismo nel 1938.

In questi giorni il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, proprio in occasione della commemorazione del "Giorno della memoria", ha fornito un lucido monito al pericolo di una deriva razzista e alla tendenza a non tener conto della memoria di una condanna storica senza appello del fascismo fattosi Stato. "Inaccettabile sentire parlare ancora oggi di un fascismo che ebbe qualche merito" e il Presidente Mattarella indica il baluardo che difende l'Italia contro il pericolo di un ritorno del razzismo e dell'intolleranza: si chiama Costituzione Italiana e nel suo articolo 3 "garantisce l'uguaglianza di tutti i cittadini senza distinzione di

sesso, razza, o lingua, opinioni politiche, religiose, condizioni sociali".

Quelle parole della nostra Carta rappresentano un monito, di cui c'è ancora bisogno. Questa condanna senza mezzi termini, da parte del Capo dello stato, si accompagna al recupero del nesso troppo facilmente smarrito in questi anni tra la Resistenza (come moto autonomo di ribellione alla dittatura) la riconquista della democrazia, la Costituzione, la nascita della Repubblica e delle sue Istituzioni. Una Repubblica Italiana che si è "definita e sviluppata in totale contrapposizione al fascismo".

Oggi siamo un Paese che ha il dovere di riconoscere che un crimine inaccettabile è stato commesso nei confronti di nostri concittadini ebrei, e non solo.

Non possiamo far passare a cuor leggero la confusione tra carnefici e vittime. Nessuna logica giustificazionista può insinuarsi, perché va al di là della memoria, della solidarietà e della stessa condivisione di uno Stato democratico.

Con l'emanazione delle leggi

razziali del 1938, il razzismo fascista non fu "acqua di rose", perché quelle leggi sulla razza furono una vergogna e una infamia imperdonabile. Con i dieci punti del "manifesto della razza italiana pubblicato" sul giornale "La difesa della razza", si gettava le basi del razzismo fascista. Quei dieci punti andrebbero ricordati alla memoria di noi tutti. Solo per citare i titoli dei punti 1° e 9, del "manifesto della razza italiana", che rendono chiara la natura razzista del fascismo. Punto 8 - E' necessario fare netta distinzione tra mediterranei d'Europa (occidentali) da una parte gli orientali e gli africani dall'altra.

Punto 9 - Gli ebrei non appartengono alla razza italiana.

Le colpe del regime di Mussolini (che scrisse e collaborò alla stesura della leggi razziali) furono gravissime, ma la tendenza è ancora oggi, quella di addossare il "tutto" alla follia nazista, mentre è evidente che è esistito un fascismo ripugnante e violento. Con la "difesa della razza" la politica del regime nei confronti degli ebrei diventa metodica e, per

così dire, "scientifica" e pianificata. La denuncia dell'orrore italiano nato con le leggi razziali e il "manifesto della razza" diventa infatti un impegno della Repubblica e della democrazia italiana contro le tentazioni razziste, xenofobe, discriminatorie, contro le insorgenze isolate e ignoranti di un richiamo al fascismo come espressione materiale testimoniale di un antagonismo sociale.

Fatti accaduti a Como nel novembre scorso, quando un gruppo di squadristi del Veneto fronte Skinhead ha fatto irruzione in un luogo privato dove si teneva una riunione di Como Senza Frontiere, che unisce decine di associazioni a sostegno dei migranti, sono da condannare e devono mettere in guardia le Istituzioni verso eventi come il blitz fascista che porta solo tristezza per le argomentazioni di queste teste rasate. Un altro grave episodio a dicembre contro il quotidiano La Repubblica, promosso dal gruppo fascista di Forza nuova con una intimidazione verso il giornale e i suoi lavoratori. Questi gravi fatti sono il segnale di una preoccupante avanzata della

galassia nera contro la libertà di stampa e la libera espressione. Così come la libertà di riunirsi per programmare gli aiuti al prossimo, ai meno fortunati, quali possono essere le persone immigrate.

Ecco perché dobbiamo ripercorrere la storia con la mente aperta nel sostenere i principi costituzionali della nostra democrazia antifascista, nata sulle ceneri dello stato fascista, che gli italiani hanno combattuto con la Resistenza. Una democrazia costituzionale come quella italiana, è consapevole delle sue radici e della sua forza ideale, che comportano obblighi e doveri, in risposta a tutti i pericoli che tentano di scalfire o diminuire i principi valoriali della nostra Nazione.

Un saluto alla Senatrice a vita Liliana Segre

Dal 19 gennaio 2018 è senatrice a vita nominata dal Presidente Mattarella.

Il 30 gennaio 1944 venne deportata dal Binario 21 della stazione di Milano Centrale al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, che raggiunse sette giorni dopo. Fu subito separata dal padre, che non rivide mai più e che sarebbe morto il successivo 27 aprile. Il 18 maggio 1944 anche i suoi nonni paterni, arrestati a Inverigo, in provincia di Como, e deportati dopo qualche settimana ad Auschwitz, furono uccisi al loro arrivo, il 30 giugno. Alla selezione, ricevette il numero di matricola 75190, che le venne tatuato sull'avambraccio. Fu impiegata nel lavoro forzato presso la fabbrica di munizioni Union, che apparteneva alla Siemens, lavoro che svolse per circa un anno. Durante la sua prigionia subì altre tre selezioni. Alla fine di gennaio del 1945, dopo l'evacuazione del campo, affrontò la marcia della morte verso la Germania. Venne liberata dall'Armata Rossa il primo maggio 1945 dal campo di Ravensbrück. Dei 776 bambini italiani di età inferiore ai 14 anni che furono deportati ad Auschwitz, Liliana fu tra i venticinque sopravvissuti.

AMMINISTRAZIONE

Pagamenti delle fatture: giunta Polla senza pudore!

■ Leggo sulla stampa e sull'ultimo delirante volantino della maggioranza del Comune di Romanengo che la colpa dell'esborso di circa 8 mila euro di interessi moratori su ritardati pagamenti di fatture negli anni dal 2014 al 2016, ricade unicamente sulla precedente amministrazione. Ricordo a tutti che dal maggio 2014 la gestione del nostro Comune è passata alla lista di Viviamo Romanengo, maggioranza attuale, per cui da circa quattro anni la responsabilità dell'amministrare è in capo alla giunta Polla. Ora mi sembra ridicola e vergognosa tale accusa, a fronte del fatto che su circa venti fatture di cui è stato contestato dal creditore il ritardato pagamento ed i relativi interessi moratori, solamente cinque erano pervenute prima del passaggio elettorale del maggio 2014, ed erano in sospeso per contestazioni sulla

cessione del credito, mentre ben quindici circa erano arrivate, e pagate in ritardo, sotto l'attuale amministrazione. Dov' erano la giunta e l'assessore al bilancio in questi quattro anni? Su Marte? E' evidente a tutti la menzogna e la strumentalizzazione riportata nelle dichiarazioni alla stampa e sul volantino diffuso in questi giorni in paese. Non hanno vergogna, ne' misura e dignità. Invece di continuare ad accusare gli amministratori precedenti, cerchino piuttosto di fare qualcosa per il nostro paese, vista l'inerzia di questi quattro anni, soprattutto per migliorare o sostituire l'illuminazione ormai fatiscente, o completare il piano asfaltature, dopo i fantasiosi rattoppi che tappezzano le vie principali del nostro paese.

LUIGISCIÒ



ROMANENGO "QUESTIONE DI STILE"

La bella faccia tosta dell'avvocato delle cause perse

di GIANMARIO SANGIOVANNI

■ Quindi non fa specie l'intervento del vicesindaco, con lo stile arrogante e sprezzante che lo caratterizza fin da quando era in minoranza, che da "avvocato delle cause perse" tenta la difesa dell'operato dell'assessore e del sindaco. Ha parlato di opposizione costruttiva assente. I momenti di confronto amministrativo sono ridotti al minimo perché la maggioranza li evita, con le sedute consigliari ridotte a quelle obbligatorie e le commissioni mai convocate (dove per segno di protesta i rappresentanti della minoranza hanno rassegnato le dimissioni). A questo si aggiunge il costante mistero su ciò che fa o pensa di fare questa amministrazione, che non comunica, non coinvolge, non attiva alcun dialogo con il mondo esterno, siano essi cittadini, realtà associative o altri enti locali del territorio. In quasi ormai 4 anni ricordate forse un momento pubblico di confronto tra chi amministra e la cittadinanza? Neanche l'ombra. Eppure di temi da affrontare c'è ne sarebbero molti. Il vicesindaco ha riportato le espressioni contenute nella mozione "somma illegalmente svincolata", "danno erariale", "imbroglio di bilancio", che solo rispecchiano oggettivamente l'errore amministrativo, autocommiserando l'onestà del sindaco e dell'assessore, attribuendo poi onorificenze di viltà e vigliaccheria ai consiglieri di opposizione, suggerendo loro che se ne dovrebbero vergognare. Ricorda poi il loro "signorile stile" di fare opposizione negli anni addietro (parliamo di circa 13 anni fa) quando non hanno fatto né attacchi personali né mozioni di sfiducia in occasione di un atto amministrativo nel quale il Sindaco Cavalli era coinvolto personalmente (essendo assegnatario di un lotto nel bel PEEP di via Maffezzoni) dimenticando però di dire che proprio in quell'atto (dgc n°88 del 3 giugno 2005) l'allora sindaco Cavalli non partecipò opportunamente alla seduta, risultando assente alla deliberazione. Per fortuna i documenti ufficiali possono smentire chi racconta falsità.



Forse il vicesindaco Pozzi non ricorda, in occasione della cessione della ex scuola elementare, l'intervento in consiglio comunale, della allora sua minoranza, in cui definiva l'operazione una "svendita poco trasparente". Il tutto poi sfociato nella denuncia dell'operazione alla corte dei conti (di cui però, a dire il vero, dopo ormai più di 5 anni non si hanno notizie!) ... alla faccia del "signorile stile".

Per accertare che fosse stata una svendita si potrebbe verificare la plusvalenza che il fondo immobiliare promosso dalla Provincia di Cremona dell'allora presidente Salini, a cui era stato venduto il bene, avrebbe beneficiato nella rivendita all'operatore, che speriamo intervenga a breve. Denunciare poi una procedura poco trasparente quando fu rispettato il regolamento comunale di alienazione dei beni

immobili del patrimonio disponibile, non rende onore al vergognoso tentativo di regalare del terrapieno del castello attiguo alla rocca, avanzato dal sindaco Polla solo pochi mesi fa. Se poi non avesse richiamato i "soldi sprecati" per progetti faraonici forse avrebbe sfogliato più serenamente il progetto, riposto "nel cassetto" dalla precedente amministrazione, del recupero della cascina per il quale sarebbe stato

CONSIGLIO COMUNALE

Il gruppo di maggioranza: squadra debole che fa catenaccio

■ La maggioranza consigliere toccata sul vivo, fa quadrato con tutte le sue forze in difesa dell'assessore al bilancio. Si comporta da squadra debole che si chiude sulla difensiva e fa del catenaccio il suo gioco, che applica in modo confuso e disorientato, contando solo sul numero maggiore dei suoi uomini. I modi però sono i soliti di questa maggioranza dalla scialba competenza amministrativa: distogliere l'attenzione dal merito delle questioni e calunniare su fatti e persone. In risposta alla mozione di sfiducia all'assessore al bilancio che succede? Il sindaco redige e pubblica l'ordine del giorno del consiglio con trattazione della mozione di sfiducia in seduta segreta per dare la possibilità all'assessore di distribuire il compassionevole volantino in cui dichiara di rinunciare alla seduta segreta. Perché fare credere di voler compiere un atto di coraggio in difesa della sua persona? Avendo accettato l'incarico del sindaco a ricoprire la carica di assessore al bilancio, e a seguito di un grave errore nel bilancio 2016 (dove è stata svincolata una somma dedicata alla riduzione del debito) perché è stata snobbata la segnalazione della minoranza, avrebbe dovuto pure mettere in conto un minimo di pressione. Che poi lui l'abbia considerata come attacco alla persona, sono difficoltà sue nel rivestire il ruolo amministrativo. Il contenuto della mozione verteva su scelte ed errori amministrativi che la maggioranza, con a capo l'assessore al bilancio, hanno compiuto. Lo sforzo era distogliere l'attenzione al fatto che nella stessa seduta consiliare del 23 dicembre 2017 si è dovuto rimediare al consuntivo 2016. A dimostrazione che l'errore segnalato dalla minoranza era fondato! Purtroppo la mancanza di umiltà nell'ammettere l'errore ha fatto scattare un arrogante contrattacco, sfarzoso di contenuti fuori luogo.

ricosciuto al Comune di Romanengo un finanziamento a fondo perduto pari a € 949.272,07 (progetto governativo "Bellezza@ - Recupriamo i luoghi culturali dimenticati"). E pur si muove ... la maggioranza nel barcamenarsi in modo grottesco per metterci una pezza; però non ha potuto dichiarare che l'errore non c'è stato. Che si muovessero ... a rispon-

dere alla interrogazione sulla mancata estinzione di un mutuo deliberata dal consiglio comunale (con le risorse illecitamente svincolate dal bilancio 2016). Che si muovessero ... a fornire all'opposizione la relazione bilancio consuntivo 2016 del revisore dei conti, presentata alla corte dei conti, in modo da verificare che il bilancio 2016 sia formalmente in ordine in tutti i passaggi istituzionali.

CULTURA

Metti una sera al Teatro Galilei...

■ Non è un "coccodrillo" giornalistico, siamo solo in quel leggero ritardo per raccontare un bellissimo evento accaduto l'11 gennaio 2018 al Teatro Galilei in Romanengo. Ma come si sa "non è mai troppo tardi" per descrivere una emozionante serata di poesia in musica. Nello spazio cubico dei fasti del Teatro d'avanguardia (la piccola Atene del cremasco ...e non solo), l'11 gennaio si sono incontrati Gio e Faber. Si sono intrattenuti attraverso la musica e le rime in parole, creando quello stato affettivo di partecipazione unico nel suo genere. Il pubblico dell'anfiteatro dava voce alla corde della chitarra di Bressanelli e della sua band, e l'elemento di fusione dell'anima musicale di De André scivolava via leggera tra accordi e voce. Come ogni anno, anche in questo 2018, Gio Bressanelli e la sua band (Mattia Manzoni Francesco Guerini Paolo Simonetti) hanno voluto ricordare l'anniversario della morte di Faber



attraverso la sue canzoni, e si è rinnovato quel pathos che non subisce il consumo del tempo, scorreva nell'alveo del Teatro Galilei, nel quale la presenza di Faber si ascoltava e quasi si toccava. Un bel pubblico ha reso omaggio a "Fabrizio amico fragile" con amorevole passione. Grande la soddisfazione di Gio e la band, come di tutti gli organizzatori. La serata è stata

anche proposta come momento di solidarietà con l'ANFFAS per il Progetto "IOABITO". L'ANFFAS di Crema ha acquistato una casa proprio con l'obiettivo di favorire il benessere, la piena inclusione sociale e la massima autonomia possibile della persona con disabilità che possono mettersi alla prova e a loro modo diventare adulte attraverso esperienze di vita in-

dipendente. L'incasso della serata ha contribuito ad "un'altra sfida per ANFFAS Crema". Alla performance ha contribuito l'organizzazione dell'Associazione musicale "Il Canto del Cucù" e dell'Associazione Culturale "eppuquel-sogno" di Romanengo e dintorni. Il Comune di Romanengo ha patrocinato la serata.

BIBLIOTECA

Tante iniziative per promuovere la lettura tra i più piccoli

Il calendario della biblioteca comunale si infortuna con l'avvicinarsi della primavera. Si confermano alcune delle iniziative proposte negli scorsi anni, che servono per avvicinare soprattutto i piccoli utenti. Da diversi anni vengono proposte le Fiabe a Merenda: 4 appuntamenti con cadenza quindicinale, rivolti a tutti i bambini e le bambine a partire dai 3 anni. In genere gli incontri sono concatenati da una tematica co-

mune e, quest'anno, la scelta è caduta sulle "emozioni". La promozione alla lettura, in cui l'Amministrazione crede fermamente come impegno per far crescere le nuove generazioni, non si limita all'utenza libera, ma coinvolge anche tutte le classi di entrambi i plessi presenti a Pianengo: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria. Inoltre, sempre nel contesto scolastico, anche quest'anno la Biblioteca parteciperà proprio in questi giorni (6-10 febbraio)

al festival Altrestorie, organizzato dal Comune di Crema in collaborazione con l'Associazione Equilibri di Modena, ospitando due scrittori/illustratori per ragazzi di calibro nazionale (Silvia Vecchini e Sualzo). In occasione della Giornata della memoria, in collaborazione con l'Arco di Crema, sono state organizzate tre giornate per la proiezione di film legati all'argomento della Shoah:

- 28/01 Train de vie (Crema, via Mulini)

- 25/02 Arrivederci ragazzi (Crema, via Mulini)
- 28/03 Una volta nella vita (Pianengo, Scuola Primaria).

Infine ricordiamo che fino al 14 febbraio sono aperte le iscrizioni per il viaggio della Memoria in Germania (Dachau, Norimberga e Monaco) che si terrà dal 28/04 al 01/05. Per il mese di Marzo, in occasione della festa della donna, due appuntamenti che riscuotono sempre un grande interesse tra i Pianenghesi:

- Lunedì 12 marzo (h 21.00) incontro d'arte con il professor Cesare Alpini, che mette a disposizione ogni volta le sue conoscenze in campo storico/artistico per affrontare ogni anno un tema monografico diverso. Quest'anno, in occasione della mostra attualmente in corso a Vicenza, si parlerà di Van Gogh;
- Sabato 24 marzo h 21.00 Commedia dialettale in compagnia della Bottega delle Donne di Ricengo.

PIANENGO BILANCIO DI PREVISIONE

Sarà illuminata la ciclabile verso Sergnano

Giovedì 22 febbraio i consiglieri comunali saranno chiamati a votare il più importante documento finanziario del Comune. Ecco le opere e gli interventi previsti per il 2018

di ROBERTO BARBAGLIO
SINDACO DI PIANENGO

Giovedì 22 febbraio il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il bilancio di previsione 2018 del nostro Comune. La situazione delle casse comunali rimane sempre precaria a livello economico perché altri tagli sono arrivati dallo Stato (per circa 15.000 euro) e le spese nel campo dell'assistenza sono in continuo aumento (si è passati da 10.000 euro nel 2017 a 95.000 euro nel 2018), dove le esigenze aumentate sono in gran parte dovute a ragazzi che richiedono assistenza ad personam e ad altri interventi di vario tipo nel campo del sociale. Anche in questo quadro difficile, la volontà dell'amministrazione comunale, in pieno accordo con la minoranza, sarà quello di mettere in campo molte iniziative nel corso dell'anno 2018, a partire da alcuni importanti cantieri. Per il settore delle opere pubbliche saranno finanziati i lavori di illuminazione del tratto di pista ciclabile verso Sergnano e la sistemazione della facciata del palazzo comunale. In previsione anche il posizionamento



di un semaforo in via Roma all'altezza di via San Bernardino e della pavimentazione anti-trauma (con tappeti elasticizzati) presso il parco giochi comunale. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade, saranno stanziati risorse per l'asfaltatura di alcune vie del paese, per il mantenimento del verde pubblico e per la posa di

nuovi cartelli di segnaletica verticale, con particolare attenzione ai segnali di divieto di sosta e ai parcheggi. Nel campo delle politiche sociali prevediamo l'acquisto di un'auto per il trasporto sociale, la sostituzione delle caldaie presso le case popolari e l'assistenza infermieristica in accordo con l'ospedale di Crema. Risorse significative anche per il settore

scolastico e la cultura, con il sostegno alle tante iniziative organizzate dalla biblioteca comunale. Con questo bilancio vogliamo proseguire, anche per il 2018, in continuità con il lavoro svolto finora dall'amministrazione comunale, con il sostegno alle politiche sociali e culturali e il finanziamento di molti lavori e interventi necessari per la nostra comunità.



Il candidato Matteo Piloni con Agostino Alloni, consigliere uscente

ELEZIONI

Due incontri in paese: il 17 e il 25 febbraio

Il Circolo PD di Pianengo, in occasione della campagna elettorale per le elezioni politiche e regionali del 4 marzo, organizza due appuntamenti per approfondire i programmi del Partito Democratico e presentare i propri candidati per Roma e per Milano. Il primo appuntamento? Un aperitivo presso il bar "Al momento giusto" di via Roma, sabato 17 febbraio alle ore 17. Per l'occasione saranno presenti Matteo Piloni ed Elisabetta Nava, candidati al consiglio regionale. La seconda iniziativa è prevista per la mattinata di domenica 25 febbraio con un gazebo informativo nella piazza davanti al municipio di Pianengo, all'angolo con via Roma.

EVENTI

Le realtà di Pianengo. Promemoria per conoscere e cogliere i tanti appuntamenti del 2018. Potrete trovare i programmi dettagliati esposti sulle vetrine dei vari negozi, sulle bacheche delle Associazioni, sul sito internet del Comune e sul pannello luminoso posto davanti al Palazzo Comunale.

FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
<ul style="list-style-type: none"> • ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO Sabato 3 h 20.00 Festa della Palenta, Oratorio • AUSER Domenica 4 h 15.00 Carnevale, grande festa in maschera, Centro diurno • AMMINISTRAZIONE COMUNALE Mercoledì 7 h 16.30 Fiabe a Merenda, Biblioteca • ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO Sabato 10 h 21.00 Spettacolo di carnevale, Oratorio • CARITAS Sabato 10/Domenica 11 Vendita primule, P.le Chiesa • ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO Martedì 13 h 14.00 Spettacolo in maschera, Oratorio • ASS. COMBATTENTI, REDUCI e SIMPATIZZANTI Domenica 18 h 15.00 Tesseramento, Centro Diurno • AMMINISTRAZIONE COMUNALE Mercoledì 21 h 16.30 Fiabe a Merenda, Biblioteca 	<ul style="list-style-type: none"> • AMMINISTRAZIONE COMUNALE Mercoledì 7 h 16.30 Fiabe a Merenda, Biblioteca • ETA' LIBERA Giovedì 8 h 20.00 Pizzata per Festa della Donna, Centro Diurno • AUSER Venerdì 9 h 15.30 Tombola speciale per la Festa della Donna • AMMINISTRAZIONE COMUNALE Lunedì 12 h 21.00 Incontro d'arte con il prof. Cesare Alpini, Centro Diurno • AUSER Venerdì 16 h 15.30 Tombola speciale per la Festa del Papà • ETA' LIBERA Venerdì 16 h 21.00 Corso "Le mani in pasta", Centro Diurno • ETA' LIBERA Venerdì 16 - Domenica 18 Gita a Salsomaggiore Terme 	<ul style="list-style-type: none"> • ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO Sabato 17 h 21.00 Festa del papà • PARROCCHIA S. MARIA IN SILVUS Domenica 18 h 14.00 Pellegrinaggio S. Maria della Croce • AUSER & AMMINISTRAZIONE COMUNALE Sabato 24 h 21.00 Commedia dialettale con la Compagnia delle Donne di Ricengo "La quera l'è quera per tocc", Centro Diurno • AMMINISTRAZIONE COMUNALE Mercoledì 28 h 19.00 Aperitivo e alle h 20.30 proiezione film "Una volta nella vita" 	<ul style="list-style-type: none"> • TEAM SERIO Sabato 21 h 15.00 Gara di ginnastica, Torneo Primavera, Palestra comunale • ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO Lunedì 23 - Mercoledì 25 Aprile Pianenghese • ASS. COMBATTENTI, REDUCI e SIMPATIZZANTI & AMMINISTRAZIONE COMUNALE & AUSER Mercoledì 25 h 14.30 Commemorazione XXV Aprile • AMMINISTRAZIONE COMUNALE Sabato 28 / Martedì 1 maggio Viaggio della Memoria - Germania • ETA' LIBERA Sabato 28 / Martedì 1 maggio Gita in Baviera • U.S.D. PIANENGHESE PODISTI Sabato 28 / Martedì 1 maggio Gita alle Cinque Terre • AUSER Domenica 29 Gita Sagra del Fiore al Santuario dell'Annunciata - Borno 	<ul style="list-style-type: none"> • AIRC Domenica 13 (mattino) Vendita azalee, Chiesa Parrocchiale • ETA' LIBERA Domenica 20 h 17.30 Festa dell'anziano, Centro Diurno • CORALE S. MARIA IN SILVUS Sabato 26 Rassegna Corali Cremasche, Ombriano • TEAM SERIO Sabato 26 h 15.00 Gara Mountain Bike • Domenica 27 h 15.00 Gara su strada • ETA' LIBERA Domenica 27 (mattino) Prova glicemica, piazzola Chiesa • CORALE S. MARIA IN SILVUS Domenica 27 Gita • USD PIANENGHESE dal 21/05 al 03/06 Torneo Pulcini, Torneo Esordienti, Corsa Podistica, Notturno, Campo Sportivo 	<ul style="list-style-type: none"> • ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO Dal 25 giugno al 20 luglio Grest, Oratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • COMITATO SAGRA Sabato 4 e Domenica 5 Tortellata, Centro Diurno • ASS. BOCCIOFILIA Dal 27 al 31 Gara "Lui, Lei e l'altro", Oratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • ASS. BOCCIOFILIA Dal 4 al 7 Gara sociale, Oratorio • ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO Sabato 8 Festa di fine Estate • AUSER Domenica 9 Gita a Isola Dovarese (Pala) • ASS. BOCCIOFILIA Dal 10 al 14 Gara di pastasciutta, Oratorio • ETA' LIBERA Domenica 16 h 15.00 Festa della Bertolina • USD PIANENGHESE PODISTI Domenica 23 Corso "Murselada" • AUSER Domenica 23 h 15.00 Festa di fine Estate, Centro diurno • ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO Domenica 23 Festa per gli Anniversari di Matrimonio 	<ul style="list-style-type: none"> • COMITATO SAGRA Dal 5 al 7 Sagra di Ottobre • AUSER Domenica 14 h 15.00 Festa dei Nonni, Centro Diurno • AMMINISTRAZIONE COMUNALE Data da definire Spettacolo Halloween, Biblioteca 	<ul style="list-style-type: none"> • ASS. COMBATTENTI, REDUCI e SIMPATIZZANTI & AMMINISTRAZIONE COMUNALE e CORALE Domenica 4 Commemorazione IV Novembre Pranzo sociale • AUSER Domenica 11 h 15.00 Festa di S. Martino, Centro Diurno • COMITATO SUOR ELVIRA Domenica 18 Castagnata, Piazza Pesa • AMMINISTRAZIONE COMUNALE Data da definire Giornata dei Diritti dei Bambini, Biblioteca • CORALE S. MARIA IN SILVUS Domenica 25 Festa S. Cecilia • KARATE' Domenica 25 Gara Internazionale, Palestra 	<ul style="list-style-type: none"> • AUSER Domenica 9 h 15.00 Festeggiamo il Natale, Centro Diurno • NATALE A PIANENGO Sabato 22 Babbo Natale in Oratorio • TEAM SERIO Sabato 22 h 18.00 Saggio ginnastica ritmica, Palestra • CORALE S. MARIA IN SILVUS/ CORO VOCALE Data da definire Concerto di Natale, Chiesa Parrocchiale • USD PIANENGHESE Dal 22 al 30 Christmas Cup, Palestra

VERDEBLU

Supplemento
a Cronache CittadineNumero 1
Febbraio 2018• Direttore Responsabile:
Mauro Giroletti
• Vice Direttore:
Tiziano Guerini• Direzione e Redazione:
Crema, via Bacchetta 2
• Proprietà e Amministrazione:
Associazione PD Lombardia
Circondariale di Crema
• Tel. 0373 200 812• E-mail: stampa@pdcrema.it
• Registrazione:
Tribunale di Cremona
N° 6 del 19/11/2015
• Stampa: Centro Stampa
Quotidiani Spa (Erbusco - BS)

AGO (IN REGIONE) IN PENSIONE

C'è un tempo per ogni cosa

di **Agostino Alloni**
Consigliere regionale PD
agostino.alloni@gmail.com
www.blogdem.it/agostino-alloni/

Dal prossimo 5 marzo sarò ufficialmente in pensione. "Per ogni cosa c'è il suo momento, il suo tempo per ogni faccenda sotto il cielo. C'è un tempo per nascere e un tempo per morire, un tempo per piantare e un tempo per sradicare le piante".

Si lo so, esagero nello scomodare la Bibbia, ma questo passaggio della Sacra Scrittura rende bene quello che è il mio pensiero e i miei sentimenti in questo momento. C'è un tempo per lavorare con impegno, forza, tenacia e passione e un tempo dove è bene e giusto che siano altri a farlo. E' moralmente e eticamente giusto e, visto il ruolo svolto in questi anni, politicamente corretto. Sono stanco di fare il consigliere regionale? Sì, lo sono, del resto gli anni ci sono e la forza con la quale in passato riuscivo a "saltare i fossi per lungo" non c'è più. Ma non è questa la molla che ha fatto scattare il mio passo indietro o meglio la decisione di smettere la politica e il ruolo di dirigente a tempo pieno. No! Ho 62 anni, mi sento ancora forte e deciso nel perseguire quei valori che a 16 anni mi avevano convinto a spendere risorse e energie per una società migliore, più giusta. Sono le stesse motivazioni e idee che a 22 anni mi avevano catapultato a fare il Sindaco, più giovane d'Italia, nel mio Paese.

Mi fermo perché è giusto lasciare il posto ad altri, a partire dai più giovani, che hanno più forza e determinazione. Mi fermo, appunto, perché c'è anche un tempo per farlo. Mi fermo, coerentemente con quello che già avevo deciso 5 anni fa, al momento dell'insediamento in Consiglio regionale. Mi fermo con gli incarichi e i ruoli ufficiali e formali. Ma continuerò a dare una mano affinché i miei figli, i miei nipoti, l'Italia nel suo insieme, diventino il "Migliore Possibile dei Mondi."

Che il mondo migliori ne abbiamo bisogno tutti: i giovani e i lavoratori senza occupazione, le famiglie che hanno persone non autosufficienti in casa, le imprese con una pressione fiscale esagerata, l'aria che è troppo inquinata, specie qui in Pianura padana. E poi il concetto di solidarietà e di aiuto ai diversi che ci sta sfuggendo di mano, anche per colpa di partiti e candidati vergognosamente razzisti e che teorizzano una giustizia fai-da-te.

Sono stati anni complicati; coloro che pensano che fare politica sia un passatempo si sbagliano di grosso. Nella mia vita, per quasi 15 anni, ho fatto il fabbro. Un lavoro pesante e faticoso che è nulla rispetto alla "fatica" del dirigente politico, che ti obbliga alla presenza 24 ore su 24, feste comprese; che ti chiede scelte responsabili perché toccano gli interessi di tanti, che ti costringe a tenere conto delle sensibilità e delle diversità altrui. Certo, sto parlando della Politica con la P maiuscola, quella che privilegia i valori fondamentali e le idee migliori in luogo degli interessi di parte. Attraverso il rispetto di un'Etica che ho sempre messo a confronto dapprima con la mia coscienza.

E' d'obbligo un grazie ai tantissimi che mi hanno dato una mano e ai tanti che ho incontrato in questi anni. Non faccio nomi, non posso. Sono, siete, in tanti! Un grazie particolare a Clara e ai miei figli.

La politica e le responsabilità che ho svolto mi hanno migliorato, almeno questo è il mio pensiero. E' stata una scuola di vita, e sono contento di avere cominciato giovanissimo. Ed è l'auspicio con il quale voglio chiudere questo pistolotto. Mi rivolgo ai giovani per chiedere loro di occuparsi di Politica; la Politica è l'essenza della democrazia. La Politica è lo strumento con il quale si trovano le soluzioni: la "Bella Politica" è quella che trova le migliori, partendo dai temi più banali fino a quelli più grandi che riguardano le guerre e la pace nel mondo.

Ecco perché il 4 Marzo si deve andare a votare e votare per i Partiti e i candidati che garantiscono percorsi virtuosi per il nostro paese. Io voto naturalmente per il Pd; per la Regione le mie due preferenze andranno a Matteo Piloni, bravo assessore qui a Crema e per la giovane Vice sindaco di Rivolta D'Adda Elisabetta Nava. In Parlamento il mio voto andrà per la Camera alla tenace assessore cremonese Alessia Manfredini e al Senato all'architetto Valentina Lombardi di Soncino.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Poesia - Vita di Corsa

(Ai pendolari da ferrovia padani, eroi postmoderni)

*Sempre in anticipo
Per non arrivare tardi
E poi spesso
Una volta in stazione
Ironia della sorte,
Magari il treno
Sporca, malmesso
Scassato, sconclusionato**Se non è annullato,
Beh comunque arriva dopo;
Una vita di corsa
Confidando in un servizio
Che invece soprattutto
Rimane un disservizio
Discutibile, discusso
Eppure essenziale
Per studiare, lavorare
Comunque viaggiare.
Sempre in anticipo**Eccetto stavolta,
Giornata grigia, storta
Dove tutto
Su quei binari sgangherati,
Tante volte maledetti
Si si è fermato,
Senza voglia di ripartire
Un giovedì mattina
Di un gennaio nuvoloso*

ANONIMO CREMASCO

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

APE SRL

TEL. 0373 20.20.77

apesrl@gmx.com

DALLA COPERTINA

LETTERA APERTA

Si chiude un'esperienza. Ma impegno e passione non vengono meno

di CINZIA FONTANA

■ Anni in cui è cresciuto in me ancora di più il rispetto per le istituzioni, per il confronto con le diverse opinioni, per la fatica dei pensieri lunghi, contro ogni forma di banalizzazione e di uso cattivo e violento del linguaggio e del comportamento. In cui è cresciuto, quindi, l'amore per la bella Politica. Ma, poi, c'è un tempo per tutto. E ho capito che ora è arrivato il tempo per dire che è giusto lasciare il campo ad altri. Tutta quella ricchezza la porto con me e ne faccio tesoro, per continuare il mio impegno nel Pd e sul territorio. Voglio ringraziare tutti coloro che in questi anni mi sono stati vicini, mi hanno appoggiato, criticato, sollecitato. In particolare, voglio ringraziare tutti, ma proprio tutti, i circoli del Pd della nostra provincia: il loro sostegno



e la loro fiducia sono stati per me costante motivo di orgoglio. Chiedo loro comprensione rispetto a questa mia scelta. Ora, pancia a terra, per lavorare con ancora più energia e determinazione nella campagna elettorale sia per le elezioni regionali che per le

elezioni politiche del prossimo 4 marzo: con le candidature di Luciano Pizzetti e Alessia Manfredini il Pd mette in campo due nomi forti e autorevoli, su cui dobbiamo spenderci senza alcun indugio. Io, come sempre, farò la mia parte!

RIFLESSIONI SULLE ELEZIONI

Due parole sull'astensione...



■ Si sente dire, da molto tempo ormai, che le prossime elezioni saranno vinte da chi riuscirà a convincere gli elettori che si rifugiano nell'astensione. Per la verità, è un ritornello che viene ripetuto da molte tornate elettorali, e viene dunque da chiedersi se abbia effettivamente superato la prova del tempo o meno.

Per prima cosa, val la pena di esaminare le cause, vere e presunte, del fenomeno dell'astensione. Secondo molti, esso dipende dal fatto che nessuna delle proposte politiche in campo (i partiti da votare) risulta appetibile per il voto di chi, alla fine, si astiene. Ipotesi assolutamente ragionevole, ma che deve essere estesa a tutte le proposte politiche in campo. Quella della scarsa attrattività è infatti una spiegazione gradita ai movimenti e partiti "anti sistema", attraverso la quale addossare la responsabilità della scarsa partecipazione al voto ai partiti di lungo corso storico. È del tutto evidente, però, che se gli elettori non si recano alle urne è perché non ritengono degni del loro voto neanche queste nuove stelle del firmamento della politica. È vero, però, che un tempo, specificatamente nella Prima Repubblica, la partecipazione al voto era decisamente più alta, mantenendosi costantemente

tra il 93% e l'85% per tutte le elezioni dei primi 45 della Repubblica, contro il 75% delle ultime politiche del 2013. La colpa è da ricercare negli atteggiamenti dei politici della Seconda Repubblica, nei cambi di casacca, nelle larghe intese? Se si fa lo sforzo di ricordare i "governi balneari", le "convergenze parallele", i "manuali Cencelli" ecc. (l'elenco potrebbe essere lunghissimo), della decantatissima Prima Repubblica, verrebbe da dire di no. Non solo, per lo meno. Se si compie un secondo sforzo, ovvero si allarga lo sguardo sul panorama Occidentale, si nota che il mal di partecipazione non è prerogativa italiana. Alle ultime elezioni politiche di Germania, Francia, Regno Unito e USA le affluenze sono state, rispettivamente, il 76%, il 75%, il 69%, il 55%. E anche in questi Paesi il trend è in calo, rispetto ai decenni della seconda metà del XX secolo.

Si può dunque ipotizzare che lo scarso livello di partecipazione, per questi Paesi, sia dovuto in buona parte un benessere fortunatamente sempre più diffuso, che fa alzare il pedale della partecipazione attiva alla vita politica, per cui l'astensione può essere letta come tacito assenso alle politiche che, pur differenti, hanno globalmente assicurato un migliora-



mento delle condizioni di vita. Oltre che, naturalmente, a scenari politici internazionali profondamente diversi. In buona parte, si è detto, ma non solo, perché il tema dello scarso interesse delle categorie più marginali è l'altra faccia della medaglia del discorso di cui sopra. Questi sono solo alcuni spunti di riflessioni, senza dubbio insufficienti a esaurire una materia vasta e complessa. Ma proprio perché vasta e complessa, bisogna rifiutare con forza la spiegazione per cui "se non si va a votare, la colpa è dei partiti". Ad ogni cranio è richiesto uno sforzo superiore, rispetto a questa formula tanto accomodante quanto limitata.

JACOPO BASSI

CREMA DEL PENSIERO

Anticipazione: dopo Leopardi, a maggio Caravaggio

■ Dopo il grande successo di Crema del Pensiero dello scorso anno dedicato al poeta-filosofo Giacomo Leopardi, quest'anno, a maggio, il personaggio che verrà presentato e commentato sarà il pittore Michelangelo Merisi detto il Caravaggio. Un genio lom-



bardo a Roma, poi in fuga a Napoli, Malta, Sicilia e infine all'Argentario per morirvi non ancora cinquantenne. Una vita avventurosa, certo, ma anche disperata ed eccessiva. Un pittore innovativo non solo per l'uso magistrale delle luci e delle ombre, o per i

colori brillanti ed incisivi, ma anche per aver sempre voluto dipingere solo e sempre "dal naturale" ricevendo apprezzamento e critiche. Come quando per dipingere santi e madonne andava ricercando i propri modelli fra le persone più povere e dimesse.

L'incontro di maggio con questa forte personalità lombarda vissuto fra il '500 e il '600, approfondirà oltre che le specificità artistiche, anche gli aspetti esistenziali e filosofici perché dietro ogni manifestazione d'arte c'è sempre un forte pensiero.

CINEMA **INTERVISTA A PAOLO SPONZILLI**

Chiamami col tuo nome: comparse e ricordi

Ecco il "mondo parallelo" che concorre alla buona riuscita di un film candidato a ben quattro premi Oscar

di PAOLA ADENTI

■ Non si sono ancora spenti e resteranno accesi per altro tempo gli echi del coinvolgimento di Crema e del territorio cremasco nelle riprese del film "Chiamami col tuo nome", fresco di plurime candidature al prestigioso premio Oscar. Oltre millecento persone lo scorso 29 gennaio hanno seguito una speciale proiezione in contemporanea nelle cinque sale del cinema Portanova. Presente il regista Luca Guadagnino con gli attori Timothée Chalamet, Armie Hammer e molte comparse. Nel romanzo dello scrittore americano André Aciman, da cui il film è tratto, la storia di Elio ed Oliver si svolge in una Liguria aristocratica mentre nel film il regista l'ha calata in placide terre di pianura avvolte nella calura padana. La pellicola, che l'Academy considera nella cinquina dei migliori film dell'anno, è stata trasmessa in streaming per chi è rimasto escluso dalla proiezione-evento. Numerosa la troupe impegnata nel Cremasco durante la primavera del 2016 nella realizzazione del film. Tra di loro anche il giovane Paolo Sponzilli, assistente alla regia. Quale percorso lavorativo e di vita ti ha portato a Crema?



Quali erano i tuoi compiti?

Reperire e gestire le figurazioni che animano nel film la campagna anni '80. È stata dura perché in poco tempo, in parallelo al lavoro sul set, ho dovuto reclutare centinaia di persone che avessero i criteri richiesti dal progetto. Un lavoro concentrato in un lasso di tempo relativamente breve e senza sosta. **Dove alloggiavi con la troupe?** Alloggiavo all'hotel in via Cremasiero, dove sono stato poco più di due mesi.

Che ricordi hai della città?

Crema la ricordo attraverso gli occhi meravigliati di Michael Stuhlbarg, uno dei protagonisti del film. Camminava per il centro storico a testa alta, stupito di trovare tanta arte in un piccolo centro italiano.

Ci sei più tornato?

Sì, sono tornato di recente per

fare un giro e ricordare le piazze e i vicoli in cui abbiamo girato.

Come sono stati i rapporti con le comparse?

Ho conosciuto molta gente dato il mio ruolo sul set e, trattando tutti con rispetto ed educazione, mi sono guadagnato la benevolenza di molti. Un signore, per ringraziarmi di averlo "assoldato", mi ha offerto un aperitivo. Usciva da un momento difficile della sua vita e grazie al giorno sul set vissuto con noi mi ha detto di aver ottenuto un piccolo riscatto. Mi ha commosso. Facendo street casting ho ingaggiato un gruppo di simpatiche donne che si sono affezionate a me e al loro ruolo. **Quelle che sui social hai definito ... "Le mie young groupies"?**

Esatto! Le mie groupies.



Paolo Sponzilli, assistente alla regia del film di Guadagnino girato nel territorio cremasco

FOTOGRAFIA

Volti e polvere in mostra. Terrae motus: terremoti dal mondo

■ "Quando la terra trema, lascia in dote qualche secondo di rumore e tanti anni di silenzio" (Charles Kurault)

Con queste parole è stata inaugurata con successo lo scorso 27 gennaio, alla presenza del Console del Messico a Milano, la mostra fotografica Terrae motus, un progetto fotografico di Marcello Ginelli. Visitabile fino al 18 febbraio presso le Sale Agello del Museo Civico di Crema, la mostra, a cura di Elena Arzola e Arianna Stringhi, unisce due città accomunate dalla medesima tragedia: Amatrice, Città del Messico e il terremoto. Con il patrocinio del Comune di Crema e grazie ad alcuni sponsor, la mostra nasce a scopo benefico poiché tutti i proventi del biglietto d'ingresso del costo simbolico di 2 euro e della vendita delle fotografie, saranno devoluti a famiglie bisognose di Amatrice attraverso il Corpo dei Vigili del Fuoco del luogo e all'Associazione Fondo Semillas di Città del Messico, un'organizzazione no profit. Marcello Ginelli, originario di Crema, ma da anni residente all'estero, è un fotografo professionista che vanta prestigiose collaborazioni internazionali ed un viaggiatore instancabile, testimone diretto del sisma che sconvolse la città messicana nel 2017. La sua mostra, che vede esposte anche fotografie scattate ad Amatrice, è dedicata a tutte le vittime e a tutti gli eroi che hanno vissuto la tragedia del terremoto. Scatti prevalentemente in bianco e nero dove polvere, disperazione e spe-



Marcello Ginelli

ranza si fondono negli occhi dei protagonisti. Volti e corpi di donne, bambini, vigili del fuoco, soccorritori, interni di case, crolli improvvisi, cumuli di macerie a testimoniare la tragedia vissuta in parallelo dalle due città. Sottili fili rossi

riportano al mito che unisce e permette di uscire dal labirinto della disperazione. Le foto esposte sono frutto di una difficile cernita fatta fra oltre tremila scatti. Anche i proventi ricavati dalla loro vendita andranno in beneficenza.

CENTRO RICERCA ALFREDO GALMOZZI presenta

La rassegna **IL CINEMA A CREMA E DINTORNI** Pellicole e luoghi da (ri)scoprire

in occasione dell'uscita di **CHIAMAMI COL TUO NOME** di L. Guadagnino

14 febbraio **OH, SERAFINA!** (1976) di A. Lattuada girato a Crema

21 febbraio **IL PRIMO GIORNO D'INVERNO** (2008) di M. Locatelli girato a Moscazzano

presso Sala Cremonesi in Piazza Terni de Gregorj, 5 - Crema
ORE 21.00 | **INGRESSO LIBERO**

US PERGOLETTESE



La Pergolettese vince in serie D che ritrova mister Tacchinardi

di FERRUCCIO CORRADI

■ In questo campionato di serie D dove il Rezzato compra tutti, dove altri vendono (o cambiano) tanti (per esempio l'Ac Crema 1908), ove la Pro Patria ancora non sa se davvero vuole la Serie C, laddove Alessio Tacchinardi ritrova una panchina (Lecco e da quelle parti farà caldissimo, anche se fuori e intorno si gela) ecco brilla la stella gialloblù della Pergolettese minimalista, contropiedista,

essenziale, ma efficace e vincente.

Avanti di questo passo un posto al sole in zona playoff è garantito. E ... dato che sognare non costa nulla, magari, con un pizzico di fortuna, chissà potrebbe arrivare qualcosa in più. No?

A proposito: congratulazioni al trainer Luciano ("Ligabue") De Paola (fosse stato libero al posto di Tacchinardi avrebbe potuto esserci lui) abile, semplificando il discorso, a sfruttare le corde migliori gialloblù

(badando esclusivamente al sodo) mettendo così in campo uno spartito sì semplice, ma appunto efficacissimo. Chapeau!

Dove possono arrivare Ferrario e soci?

Lo scopriremo inevitabilmente vivendo, ma nulla oggi è precluso.

E sarebbe bello se il Voltini tornasse a riempirsi come ai bei giorni andati per applaudire le gesta del Pergo. I ragazzi (in fondo) meritano fiducia ed entusiasmo. No?

AC CREMA

Che succede al Crema? Se lo chiede pure la Gazzetta...

di DIEGO STRADA

■ Recentissimamente, la giornalista Serena Scandolo, in un suo articolo pubblicato sulla Gazzetta dello Sport ha sottolineato la singolare situazione calcistica dell'Ac Crema 1908. Sì perché pur partiti tutto sommato benino, come un fulmine a ciel sereno, a metà dicembre sono arrivate le dimissioni di mister Sergio Porrini. Nel frattempo la classifica si era fatta meno diciamo bella e molti calciatori avevano fatto le valigie per accasarsi altrove. Sì il Crema tra volti nuovi in arrivo e altri in partenza, da settimane è un vero e proprio porto di mare e adesso anche il subentrato (a Porrini) trainer Maurizio Lucchetti se ne è andato, con la rosa ormai vicina alla zona play-out pericolante della graduatoria.

Momentaneamente (e solo per il momento) il responsabile tecnico dell'equipe nerobianca è Giacomo Ferri, tecnico ai box da tempo, ma la situazione è veramente complicata dato che nelle ultime apparizioni, Pagano e soci hanno sofferto tanto, perso altrettanto e ... la terribile, difficile, pericolosa e insidiosa zona spareggi retro-

CALCIO: SERIE D

Crema, dimissioni del secondo mister in un mese e mezzo

Serena Scandolo

Due allenatori dimissionari nel giro di un mese e mezzo, a cavallo tra la fine del girone di andata e l'inizio di quello di ritorno, sono un preoccupante segnale per i tifosi del Crema, tornato quest'anno in Serie D dopo oltre vent'anni (l'ultima stagione era stata 1994/95) con l'obiettivo «Leza Pro in quattro an-



Maurizio Lucchetti lascia. Prima era toccato a Sergio Porrini

cessione è dietro l'angolo. Cosa servirebbe al Crema? Mah forse un direttore generale esperto, messo nelle condizioni di operare, male non avrebbe fatto, ma decifrare il puzzle cremino attuale non è semplice.

Pensare che, come ha ricordato la Scandolo, dopo una campagna acquisti scoppietante, i cremini erano partiti per provare a vincere il campionato. E ora devono invece pensare a salvarsi al più presto. Mah...

A genzia

P rogetti

E uropa



APE è esperienza e professionalità nell'informazione e nella comunicazione. Capacità e conoscenze adattabili ad ogni particolare esigenza.

APE copre tutte le esigenze della comunicazione, a partire dalla progettazione di materiale comunicativo fino alla distribuzione sul territorio, anche porta-porta.

APE può occuparsi anche solo di alcune parti della comunicazione.

- Progettazione e stampa di volantini, manifesti, brochure, giornalini, riviste
- Studio preliminare sull'efficacia comunicativa ● Stesura articoli/pezzi ● Servizi fotografici ● Correzione articoli
- Consegna in loco ● Distribuzione mirata e porta-porta ● Sondaggio finale sull'efficacia comunicativa

FOCUS **LA MANOVRA ECONOMICA**

La legge di bilancio 2018

di CINZIA FONTANA
DEPUTATA PD

■ Lavoro, crescita, cultura e sostegno ai soggetti più fragili: è su questi capisaldi che si concentrano le scelte su cui abbiamo deciso di puntare con la legge di bilancio 2018. Incentivi alle imprese per l'assunzione di giovani, per gli investimenti in Industria 4.0, per percorsi di formazione in innovazione e tecnologia; risorse per investimenti in opere pubbliche; proroga di agevolazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici; forte sostegno alla cultura e alle imprese culturali; aumento di risorse per il contrasto alla povertà con il reddito di inclusione; recepimento dell'accordo Governo-Sindacati sull'anticipo pensionistico e sul blocco dell'aumento dell'aspettativa di vita per alcune categorie di lavoratrici e lavoratori; importante semplificazione degli adempimenti burocratici e, soprattutto, riduzione della pressione fiscale di ben 15 miliardi di euro (visto che dal 1° gennaio 2018 sarebbe entrato in vigore l'aumento di Iva e accise) al fine di evitare il rischio di compromettere la ripresa economica che si sta finalmente consolidando: tutte misure che danno il senso della direzione di marcia che abbiamo voluto perseguire, quello cioè di tenere insieme crescita, lavoro e coesione sociale.

La naturale prosecuzione, del resto, della linea assunta in questa legislatura, grazie alla quale lasciamo ora un Paese in condizioni ben diverse rispetto a come l'abbiamo trovato: partivamo con un Pil a -2,8%, lo lasciamo a +1,6%; avevamo allora un tasso di occupazione al 55,6%, lo abbiamo ora al 58,4% raggiungendo il livello più alto del numero di occupati da quarant'anni a questa parte e contemporaneamente diminuisce il numero sia dei disoccupati che degli inattivi; il tasso di investimento delle piccole medie imprese sale dal 5,4% nel 2013 al 7,8% nel 2017; abbiamo ottenuto il miglior risultato di sempre nella lotta all'evasione e questo ha permesso anche di iniziare una riduzione della pressione fiscale per chi le tasse le paga; è stato dato più respiro e più ossigeno agli enti locali per poter fare investimenti in opere pubbliche; partivamo con l'azzeramento di tutti i fondi per le politiche sociali, ora invece tutti ripristinati con le relative risorse, rese oltretutto permanenti; si chiude la legislatura con l'investimento più massiccio mai fatto nella cultura e nei nostri beni culturali come grande investimento strategico per il sistema Paese.

La conferma, quindi, che l'azione messa in campo dal governo di centrosinistra per portare l'Italia fuori dalla crisi è stata efficace. Di certo non tutto è risolto, ancora molte ombre devono essere affrontate per dare maggiore stabilità, ma i numeri servono a riportare un po' di verità e concretezza nel dibattito. E sono numeri che in ogni caso corrispondono ad un benessere diverso del Paese. Ecco le misure più rilevanti.

ECO-BONUS CASA

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI: DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

Viene estesa a tutti gli interventi di riqualificazione energetica la possibilità di cedere la detrazione ai fornitori o a soggetti privati. Per i soggetti incapienti è possibile cedere il credito anche alle banche. Per quanto riguarda i condomini, la detra-

zione sale al 70% per interventi relativi all'isolamento dell'edificio e diventa al 75% se gli interventi sull'edificio condominiale conseguono determinati standard e sono finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale e estiva.

SISTEMAZIONE AREE VERDI PRIVATE: DETRAZIONE FISCALE DEL 36%

Per interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private oppure per la realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi, coperture a verde e giardini pensili, incluse spese di progettazione e manutenzione. La detrazione spetta fino ad un ammontare della spesa non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare.



IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE

- nessuna detrazione se vengono installate caldaie con efficienza inferiore alla classe A;
- detrazione del 50% se gli impianti di climatizzazione invernale sono sostituiti con caldaie a condensazione almeno di classe A o con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili;

- detrazione del 65% in caso di: caldaie con efficienza pari alla classe A se contestualmente sono installati sistemi di termoregolazione evoluti; impianti ibridi costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione; generatori d'aria calda a condensazione

MICROGENERATORI: DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

Per acquisto e posa in opera di microgeneratori in sostituzione di impianti esistenti, a condizione che l'intervento conduca a un risparmio di energia pari almeno al 20%.



FINESTRE, INFISSI E SCHERMATURE SOLARI: DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

Per interventi di acquisto e installazione di finestre e infissi o di schermature solari.

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA: DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

Per interventi di ristrutturazione edilizia e per il connesso acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe non inferiore ad A+.



Cinzia Fontana

ABBONAMENTI TRASPORTO PUBBLICO

- Detrazione fiscale del 19% per le spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale (importo massimo della spesa: 250 euro).
- "Buoni TPL": non concorrono a formare reddito di lavoro le somme rimborsate dal datore di lavoro o le spese direttamente sostenute da quest'ultimo per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, del dipendente e dei familiari.

STUDENTI CON DISTURBI DI APPRENDIMENTO

Detrazione fiscale del 19% per le spese sostenute per l'acquisto di strumenti compensativi e sussidi tecnici e informatici necessari all'apprendimento rivolti a minori o a maggiorenni (fino al completamento del ciclo di istruzione secondaria) che presentino disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

AGEVOLAZIONI FISCALI



ASSUNZIONE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Sgravio delle aliquote per i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali alle cooperative sociali per le assunzioni a tempo indeterminato di donne vittime di violenza di genere inserite in appositi percorsi di protezione debitamente certificati.

FIGLI A CARICO

Dal primo gennaio 2019 viene elevato da 2.840,51 euro a 4.000 euro il limite di reddito complessivo per essere considerato fiscalmente a carico. Limitatamente ai figli di età non superiore a 24 anni.

BONUS BEBE'

Confermata l'erogazione del bonus di 960 euro, fino al primo anno di vita del bambino nato o adottato nel corso del 2018, per Isee familiari entro i 25.000 euro.

PER LA CULTURA

IMPRESE CULTURALI E CREATIVE: CREDITO D'IMPOSTA DEL 30%

In favore delle imprese culturali e creative per attività di sviluppo, produzione e promozione di prodotti e servizi culturali. L'agevolazione è attribuita nel limite di spesa di 500.000 euro per il 2018 e di 1 milione di euro per ciascuno

degli anni 2019 e 2020.

La procedura per riconoscere la qualifica di impresa culturale e creativa e per la definizione dei prodotti culturali sarà definita con apposito decreto.

CARD CULTURA GIOVANI: BONUS DI 500 EURO

Per i giovani che compiono 18 anni nel 2018 e per quelli che li compiranno nel 2019. La "card cultura" può essere usata per acquistare libri, audiolibri, e-book, biglietti/abbonamenti per concerti, teatro, danza, cinema, musei, monumenti e parchi e biglietti di ingresso per fiere e festival.



VENDITA LIBRI: CREDITO DI IMPOSTA

Per gli esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri (anche di quelli usati) in esercizi specializzati. Il credito, utilizzabile esclusivamente in compensazione, è parametrato agli importi pagati quali Imu, Tasi e Tari con riferimento ai locali in cui si svolge l'attività di vendita, nonché alle eventuali spese di locazione o ad altre spese in relazione all'assenza di librerie nel territorio comunale. Misura massima del credito: 20.000 euro per gli esercenti di librerie che non siano ricomprese in gruppi editoriali e da questi direttamente gestite, e di 10.000 euro per gli altri esercenti. Le modalità applicative della misura saranno definite con apposito decreto.

ACQUISTO STRUMENTI MUSICALI: CREDITO D'IMPOSTA DEL 65%

Per un massimo di 2.500 euro, per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo coerente con il corso di studi frequentato.

PER IL LAVORO, PER LE IMPRESE, PER LA CRESCITA

INCENTIVI PER OCCUPAZIONE GIOVANILE STABILE

- Riduzione del 50% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, nel limite di 3.000 euro su base annua e per un periodo massimo di 36 mesi, per le assunzioni a tempo indeterminato nel 2018 di soggetti con meno di 35 anni di età (dal 2019 il limite scende a 30 anni di età).
- Riduzione del 100% dei contributi in caso di assunzione a tempo indeterminato, entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo di studio, di stu-

di che abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro per un periodo minimo di ore stabilito dalla norma oppure che abbiano svolto periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione.

INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI DELL'IMPRESA

- Super-ammortamento: per i soggetti titolari di reddito d'impresa e degli esercenti arti e professioni è possibile portare in deduzione fiscale il 130% del valore dell'investimento dei beni materiali strumentali nuovi acquistati entro il 31 dicembre 2018.
- Iper-ammortamento: ammortamento del 250% del costo di acquisto di beni materiali strumentali nuovi ad alto contenuto tecnologico in chiave Industria 4.0.

INVESTIMENTI PICCOLE MEDIE IMPRESE

Ulteriore finanziamento di 330 milioni di euro nel periodo 2018-2023 della cd. "Nuova Sabatini", misura di sostegno volta alla concessione alle micro, piccole e medie imprese di finanzia-

menti agevolati per investimenti in nuovi macchinari, impianti e attrezzature. Agli investimenti "Industria 4.0" è riservata una quota pari al 30% delle somme stanziolate.

CREDITO D'IMPOSTA PER SPESE DI FORMAZIONE INDUSTRIA 4.0

Parte il credito di imposta in favore di ogni tipo e forma di impresa per le spese di formazione del personale dipendente, svolta per acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0. Le attività di formazione devono essere pattuite

attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali. Il credito è ammesso fino ad un importo massimo annuale di 300.000 euro per ciascun beneficiario. Le modalità di applicazione della norma saranno definite con apposito decreto.

GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI

- Ai nuovi coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di età inferiore a 40 anni viene riconosciuto un esonero contributivo totale del 100% per un periodo di tre anni e una riduzione contributiva per gli ulteriori due anni (riduzione del 66% per i successivi 12 mesi e del 50% per gli ulteriori 12 mesi).
- Allo scopo di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura e di age-

volare il passaggio generazionale, viene introdotto il "contratto di affiancamento". Si tratta di un contratto tra giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni, anche organizzati in forma associata, che non siano titolari del diritto di proprietà su terreni agricoli, e imprenditori agricoli o coltivatori diretti di età superiore a 65 anni o pensionati: dalla stipula discenderà l'accesso prioritario ai mutui agevolati per gli investimenti in agricoltura.

DISTRETTI DEL CIBO

Al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni e ridurre lo spreco alimentare,

salvaguardare il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari, sono istituiti i "distretti del cibo". Saranno le Regioni ad individuare i distretti del cibo attraverso propri provvedimenti.

ABROGAZIONE SPESOMETRO E STUDI DI SETTORE

Dal 1° gennaio 2019 la disciplina riguardante "spesometro" e "studi di settore" è abolita.

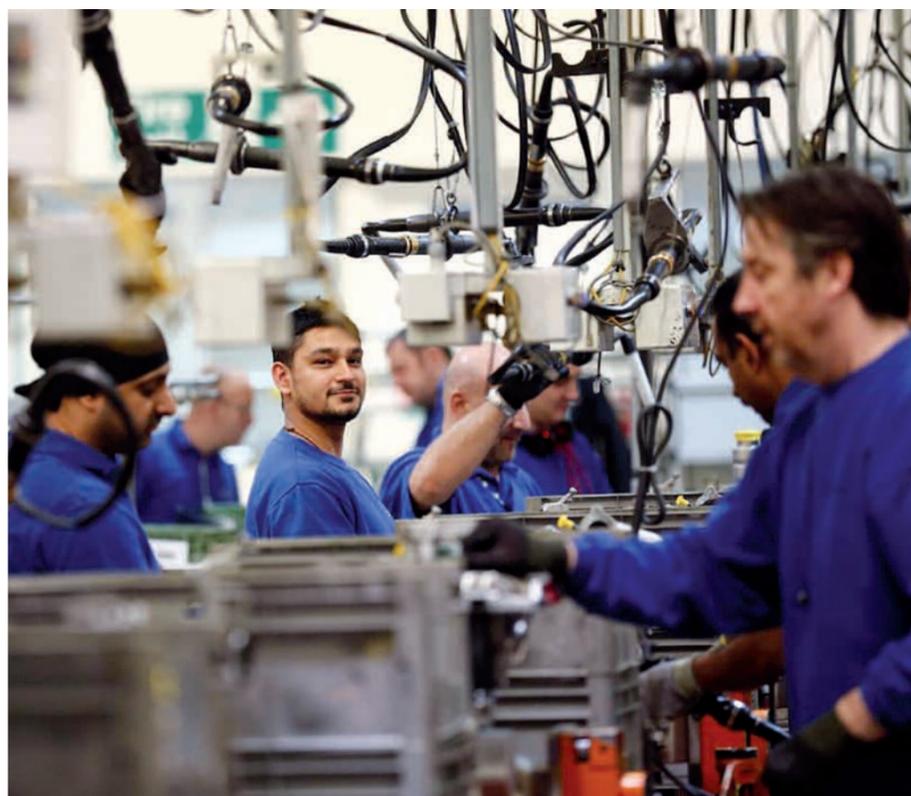
DIVIETO PAGAMENTI STIPENDI IN CONTANTI

Dal 1° luglio 2018 i datori di lavoro o committenti non possono più corrispondere la retribuzione ai lavoratori per mezzo di denaro contante, qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato, tranne che per gli addetti a servizi familiari e domestici. Si stabilisce inoltre che la firma della busta paga apposta dal lavoratore non costituisce prova dell'avvenuto pagamento della retribuzione.

RISORSE PER INVESTIMENTI PUBBLICI

- 850 milioni di euro ai Comuni nel triennio per interventi in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali.
- Aumento spazi finanziari ai Comuni: 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, di cui 400 milioni di euro destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni all'impianistica sportiva; 700 milioni di euro annui per il quadriennio 2020-2023.
- Istituito il Fondo per la progettazione degli enti locali, di 30 milioni di euro annui, destinato al cofinanziamento della redazione di progetti

di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali per opere di messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche.
- 1 miliardo 620 milioni di euro alle province nei prossimi sei anni per il finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale.
- Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese: finanziato il Fondo per 800 milioni di euro nel 2018; 1,615 miliardi di euro nel 2019; 2,180 miliardi di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023; 2,480 miliardi di euro nel 2024; 2,5 miliardi di euro dal 2025 al 2033.



PER LA PREVIDENZA

ANTICIPO PENSIONAMENTO: PRECOCI E APE SOCIALE

Allargati i criteri per poter accedere alle norme sui "Precoci" (accesso alla pensione con 41 anni di contributi) e di "Ape sociale" (accesso alla pensione di vecchiaia).
Si interviene estendendo i requisiti dello stato di disoccupazione e quello della assistenza ai fami-

liari con handicap grave; si ampliano le categorie dei lavori "gravosi" (importante per il nostro territorio l'inserimento degli operai agricoli) e si elimina il riferimento alla tariffa Inail; si riducono i requisiti contributivi richiesti per accedere all'Ape sociale alle donne con figli.

ADEGUAMENTO SPERANZA DI VITA

Esclusi dall'adeguamento all'incremento della speranza di vita i lavoratori "gravosi" e quelli "usuranti".

RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (R.I.T.A.)

Prevista la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare fino al conseguimento della pensione di vecchiaia per:
- i lavoratori che cessino l'attività lavorativa e maturino i requisiti per la vecchiaia entro i 5 anni successivi e che abbiano maturato alla data

di presentazione della domanda di accesso alla rendita integrativa RITA un'anzianità contributiva di almeno 20 anni;
- i lavoratori che risultino inoccupati per un periodo di tempo superiore a 24 mesi e che maturino i requisiti per la vecchiaia entro i 10 anni successivi.



PER SOSTENERE CHI HA BISOGNO

REDDITO DI INCLUSIONE CONTRO LA POVERTÀ

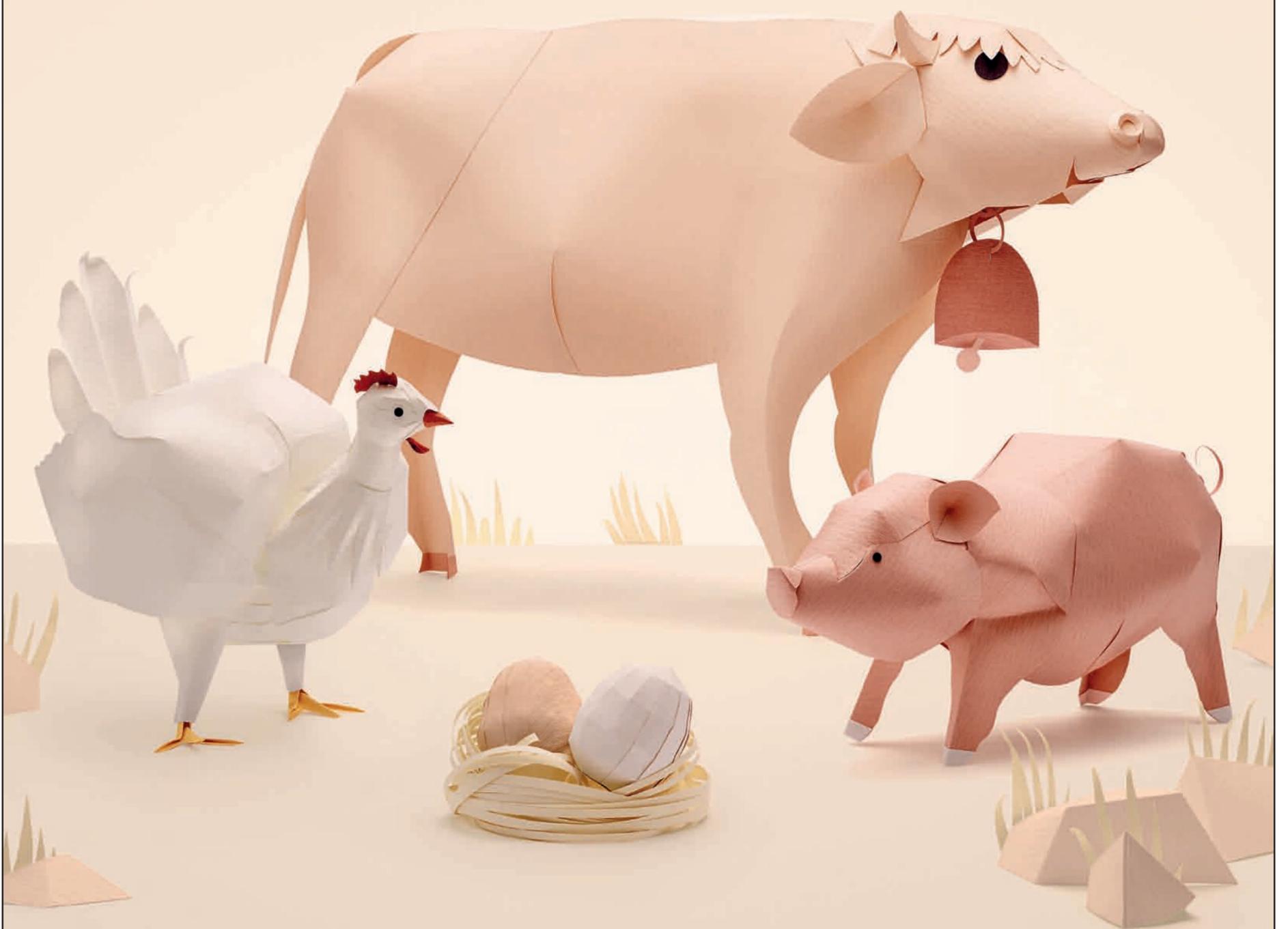
- Le risorse per il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale sono di:
2 miliardi 59 milioni di euro nel 2018; 2 miliardi 545 milioni di euro nel 2019; 2 miliardi 745 milioni di euro a partire dal 2020.
- Estesa la platea dei beneficiari del Reddito di Inclusione: dal 1° luglio 2018 la misura diventerà a tutti gli effetti universale.

- Al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni per la gestione del Reddito di Inclusione, si prevede che gli ambiti territoriali possano effettuare assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale degli enti locali.

CAREGIVER FAMILIARE

Per riconoscere il valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale svolta da chi assiste i propri cari, viene istituito un Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del "caregiver familiare", con uno stanziamento di 20 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2018-2020.

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL BENESSERE ANIMALE NON È SOLO SULLA CARTA.



Coop si impegna a migliorare le condizioni di allevamento degli animali per eliminare o ridurre l'uso degli antibiotici. Così si può contrastare l'aumento di batteri resistenti e dare alle persone una garanzia in più per la loro salute.

Per questo, il benessere animale è nell'interesse di tutti.

Scopri di più su [e-coop.it/alleviamolasalute](https://www.e-coop.it/alleviamolasalute)

LA  SEI TU.